

CIRCOLO del 53 notiziario



Il 33° Raduno del 7 Ottobre 2023 è stata una festa per tutti, in un'atmosfera davvero speciale ed emozionante, quella del Centenario dell'Aeronautica Militare.

Il 33° Raduno del Circolo del 53 non è stato soltanto un incontro tra amici e colleghi, ma è stata anche una festa per tutta la famiglia in un'atmosfera davvero speciale ed emozionante, quella del Centenario dell'Aeronautica Militare. Adulti e bambini si sono trovati a condividere emozioni e valori che l'Aeroporto di Cameri con i suoi velivoli in mostra statica e l'Hangar principale del 1° Reparto Manutenzione Velivoli sono in grado di trasmettere. I festeggiamenti sono cominciati già nella giornata di venerdì 6 ottobre 2023 con la Cerimonia di commemorazione dei tre Assi novaresi, Magg. Carlo Emanuele Buscaglia, Ten. Silvio Cella e Serg. Magg. Teresio Martinoli, tenutasi al parco dell'Allea di Novara, per proseguire poi con l'inaugurazione della grande Mostra "Le Ali del Piemonte" presso il Broletto di Novara. Il raduno è cominciato il giorno successivo quando sono stati aperti i cancelli dell'Aeroporto di Cameri e centinaia di Soci, con i loro amici e familiari, hanno potuto ritrovarsi nell'Hangar del 1° R.M.V. per godersi la festa in un'atmosfera elettrizzante che ha caratterizzato tutta la mattinata. Con l'Inno Nazionale è cominciata l'Assemblea Generale dei Soci del Circolo del 53 costellata da diversi interventi di Autorità militari e civili, fino a raggiungere i momenti più significativi: quello della consegna delle borse di studio ai giovani studenti del territorio e la resa degli Onori militari ai Caduti, sono stati i momenti più intensi dell'adunata. Infine, come da tradizione, il pranzo sociale ha concluso in armonia il raduno del Centenario.

In questo numero:

- Il racconto del 33° Raduno; eletto il nuovo Consiglio Direttivo.
- Esercitazione bilaterale Italia-Giappone: la partecipazione del 1°GRS.
- Passaggi di consegne al Comando Logistico, alla 2^a Divisione, al 21° Gruppo, al 1° G.R.S. di Novara e all'U.T.T. di Milano.
- F-35: il Capo di SMA visita la F.A.C.O. di Cameri.
- La 2^a parte della storia del T.Col. pilota Francis Leoncini Comandante del 21° Gruppo.
- L'Open Day dell'Aeroporto Cameri e la Corsa del Centenario.
- Il Corpo del Genio Aeronautico celebra i suoi 100 anni.
- Grande successo della mostra "Le ali del Piemonte" al Broletto di Novara.
- Il battesimo dell'Aria - Il racconto della Scuola di Aviazione di Cameri.
- Concerto "Sulle ali della musica" al Teatro Civico di Vercelli.
- Il Consiglio regionale del Piemonte a Cameri rende omaggio ai 100 anni dell'A.M.
- Altri eventi, racconti, incontri, cerimonie e manifestazioni.





Nuovi iscritti al Circolo del 53 Elenco dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2023



1° Lgt.	DI DATO	Ugo	1° R.M.V. - DLM Capo Officina
S.Ten.	ESPOSITO	Vincenzo	Magazzino MSA
Av. Sc	LOVATI	Dario	Gruppo Difesa
Cpl. Magg.	LUCACICH	Giorgio	Aeroporto Albenga
Av.	MARTELLI	Giancarlo	Gruppo Difesa
1° Av. VAM	MUCCIONE	Pasquale	Gruppo Difesa - VAM
Sig.	RABOZZI	Diego	FACO Cameri
1° Av.	RILIEVI	Ivan	Ufficio Comando
1° Lgt.	RUTIGLIANO	Claudio	1° R.M.V. - DLA Sala ATS



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.634253 - cell. 371.3874050

C.F. 94026080039 Conto Corrente Postale 19669142



I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario

INTESA  **SANPAOLO**

CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 55000/1000/00127881
IBAN IT61 L030 6909 6061 0000 0127 881

NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario.

Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara

Tel. 0321.634253 - cell. 371.3874050

e.mail: info@circolodel53.com

Redatto a cura di Cosimo Lospinoso e Umberto Belletti.

Impaginazione e grafica Studio Fotografico Francesco Ragni.

Stampato da Italgrafica Novara.



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Presidente: Gen. S.A. Giulio Mainini

Presidente Onorario: Gen. B.A. Giampaolo Mussolin

Vice presidente:

Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli

Col. Nav. Alessandro Maurizio Pavesi

Consiglieri:

Generale di Squadra Giuseppe Li Causi

Gen. B.A. Vincenzo Pastore - Gen. B.A. Gavino Manca

Gen. Brig. Umberto Belletti - Col. Cristiano Realacci

Col. Luigi Piccolo - Col. Pietro Zangrandi

T.Col. Piermesto Ottone - T.Col. Alberto Pruna

Magg. Luca Picconi - 1° Lgt. Luca Lucini

Consigliere e Segretario:

Gen. Brig. Cosimo Lospinoso



Il Circolo del 53 ringrazia:



COMUNE DI NOVARA



COMUNE DI CAMERI



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE



COMUNE DI OLEGGIO



elettronica aster S.p.A.



REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE



OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE



Visita il nostro sito internet: www.circolodel53.com
troverai tutte le informazioni relative al sodalizio:
e.mail: info@circolodel53.com



Carissimi;

mancano ormai pochi mesi al nostro tradizionale appuntamento, che quest'anno ci consentirà di festeggiare il **34° Raduno**, un traguardo importante che mi rende particolarmente orgoglioso; sono altresì consapevole che tutto questo non sarebbe stato possibile senza il Vostro entusiasmo, il **comune desiderio di ritrovarci in amicizia**, nonostante le distanze geografiche che molto spesso separano i rispettivi luoghi di provenienza dal sedime di Cameri.

Le tante iniziative organizzate e le esperienze maturate in questi anni ci propongono come **uno dei sodalizi più longevi e operosi** di tutto il panorama associativo aeronautico. Una bella soddisfazione il cui merito è tutto Vostro. **Grazie!**

Come molti ricorderanno, quest'anno ricorre il **60° anniversario dell'arrivo dell'indimenticabile F-104 in quel di Cameri**. Questa felice ricorrenza rappresenta un ulteriore stimolo a partecipare numerosi, per celebrare un evento che non coinvolge solamente i piloti e gli specialisti del 21° Gruppo, ma **tutti coloro che a vario titolo hanno prestato servizio su questa base presso gli enti che nel frattempo sono stati costituiti o rilocati**.

Per l'occasione, **il Consiglio Direttivo sta organizzando alcune sorprese** affinché anche il 34° Raduno possa confermarsi, al pari delle precedenti edizioni, come un momento sempre unico per **rinverdire i nostri legami di amicizia** e rivivere quelle intense emozioni che, sebbene ancorate nei ricordi, ci proiettano con ottimismo verso il futuro, nonostante i tempi difficili che l'intera comunità internazionale sta affrontando.

Vi chiedo allora di non prendere altri impegni per **il prossimo 5 ottobre** e di organizzarvi per tempo affinché possiate essere presenti numerosissimi.

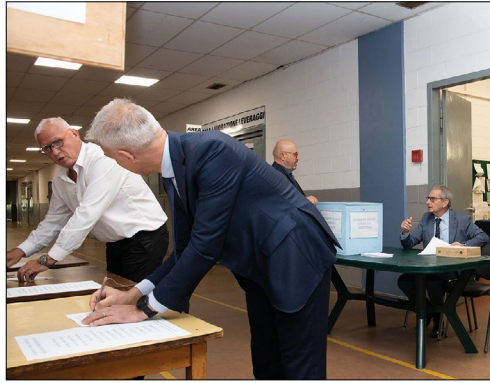
Vi aspetto!!

Nel ringraziarVi per il prezioso sostegno, anche morale, che avete sempre assicurato al Circolo del 53,

*Vi saluto con un fiero
abbraccio
Piero*



L'arrivo di Soci, Familiari...



...Autorità ed Ospiti





Aeroporto Cameri, 7 Ottobre 2023 Il racconto del 33° Raduno del Circolo del 53



È la mattina di sabato 7 ottobre 2023 e nell'Hangar del 1° RMV si respira un clima di suspense misto ad entusiasmo: ha finalmente preso il via il 33° Raduno del Circolo del 53!

Come ogni anno, il raduno viene organizzato in maniera puntuale e l'attesa per l'evento accresce a dismisura le aspettative per questo momento. A poco a poco, l'Hangar inizia a popolarsi di persone provenienti da tutta Italia che si ritrovano calorosamente. Accanto alle "vecchie conoscenze" fanno la loro comparsa delle "new entry", che, per una volta ancora, sottolineano l'importanza di questi incontri.



Il mattino ha l'oro in bocca e ci ritroviamo di buon'ora al Gazebo Bar per una piccola colazione, fra cornetti, caffè e cappuccini, per iniziare la giornata con la carica giusta. Una volta rifocillati, ci incamminiamo verso i tavolini per regolarizzare la quota sociale e ritirare l'oggetto ricordo: un cappellino tutto ricamato con i simboli del Centenario e del Circolo del 53! Si prosegue poi verso il Seggio Elettorale, quest'anno ci sono le votazioni del nuovo Consiglio Direttivo: il voto è segreto, pertanto, non vi dirò per chi ho votato! Il resto della prima mattinata prosegue velocemente, fra le presentazioni, le chiacchiere e le battute di tanti gruppi di amici e colleghi che riscoprono quel piacevole clima di confidenza di chi condivide gli stessi interessi e le stesse passioni, dopo tanto tempo, si ritrovano a parlarne finalmente di persona, visitando la mostra statica sul piazzale di volo con i velivoli Tornado ed Eurofighter e all'interno dell'Hangar gli altri stand: quello degli aeromodelli del Socio Luca Cintura e Maurizio Marras, della beneficenza del Fondo Valentini e dell'AIMS, dei libri e quadri aeronautici e quello per regolarizzare l'acquisto del Buono Pasto.

Alle 10.30 l'Inno Nazionale apre i lavori dell'Assemblea Generale e, dal fondo dell'Hangar, l'arrivo delle Autorità militari: il Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli, il Gen. Isp. Fabio Sciorella, il Brig. Gen. Pietro Paolo Traverso



accompagnati dal Comandante dell'Aeroporto Col. Alessandro Pavesi e dal Comandante del 1° Reparto Manutenzione Velivoli Col. Cristiano Realacci, tutti accolti calorosamente dal Presidente del Circolo del 53, Gen. S.A. Giulio Mainini.

Tutti gli Ospiti, i Soci e i loro amici e familiari si accomodano occupando quasi tutte le sedie disponibili in hangar e il Gen. Mainini, prima di introdurre gli argomenti del giorno, con gioia porta all'Assemblea riunita il saluto del Signor Capo di SMA, Gen. S.A. Luca Goretti, del Comandante Logistico, Gen. S.A. Roberto Comelli e del Comandante la 2^a Divisione del Comando Logistico, Brig. Gen. Roberto Lo Conte, che all'ultimo minuto, con grande rammarico, ha dovuto rinunciare alla partenza per Cameri a causa di un improvviso malanno, e al contempo rivolge un fiero saluto a tutte le Autorità, agli Ospiti, ai Soci e a tutti i presenti per aver voluto partecipare a questo 33° Raduno del Circolo del 53.

Il tema del raduno di quest'anno è il Centenario dell'Aeronautica Militare e il Gen. Mainini, nell'introdurre l'argomento, comincia a snocciolare tutti i dati delle cerimonie e manifestazioni organizzate dalla Forza Armata e da lui, in qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica, ed in piccola parte anche da noi del Circolo del 53, e il loro significato più intrinseco. Doveroso ricordare anche le votazioni in atto del nuovo Consiglio Direttivo del sodalizio, con l'invito ai Soci di non dimenticare di fare il proprio dovere di elettori.





Il primo intervento dal leggìo è del Col. Alessandro Maurizio Pavesi, Comandante del Comando Aeroporto Cameri, che in qualità di padrone di casa ha rivolto un breve indirizzo di benvenuto ai presenti.

Il Gen. Mainini ha poi chiamato il Signor Roberto Pampalone, che possiamo definire un Amico del Circolo del 53, che ha terminato la sua collaborazione con noi, dopo aver realizzato il nostro vecchio sito web, gestendolo per oltre 10 anni e ospitandone i dati su propri server gratuitamente. Grazie Roberto!



Il secondo intervento di saluto agli Ospiti e a tutta l'Assemblea è del Col. Cristiano Realacci, Comandante del 1° Reparto Manutenzione Velivoli, che con sentita partecipazione ci ospita nel suo Hangar principale con i diversi velivoli in manutenzione intorno a noi.



Ha fatto seguito la presentazione del Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli, Direttore della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (Armaereo) con un filmato storico sui 100 anni della costituzione del Corpo del Genio Aeronautico e il commento sull'ammodernamento tecnologico delle flotte con altri due filmati. Al termine della esaustiva presentazione del Gen. Lupoli, il Gen.



Mainini ha raccontato gli importanti eventi del giorno prima organizzati a Novara: la Cerimonia di commemorazione dei 3 Assi novaresi, il Magg. Carlo Emanuele Buscaglia, il Ten. Silvio Cella e il Serg. Magg. Teresio Martinoli, tenutasi al parco dell'Allea di Novara, cui è seguita l'inaugurazione della grande Mostra "Le Ali del Piemonte" presso il Broletto di Novara, organizzata dal Comando Aeroporto Cameri, dall'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Novara, dal Circolo del 53, dal Museo Storico "Aldo Rossini" e dall'Associazione "Andromeda" di Novara il cui Presidente, l'On. Gianni Mancuso, è stato il vero "deus ex machina" dell'organizzazione della mostra aeronautica che, chiamato al leggìo, ha spiegato all'Assemblea i passaggi più importanti.



Ancora un'altra presentazione, quella tenuta dal Gen. S.A. Giovanni Fantuzzi, in qualità di Direttore del Centro Studi Militari Aerospaziali dell'Associazione Arma Aeronautica di Roma, sul tema dell'aerospazio.



E' toccato poi al Gen. Alessandro Tudini, già Comandante dell'Aeroporto di Cameri, salutare l'Assemblea cui ha presentato lo stand dell'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla (AISM) Sezione di



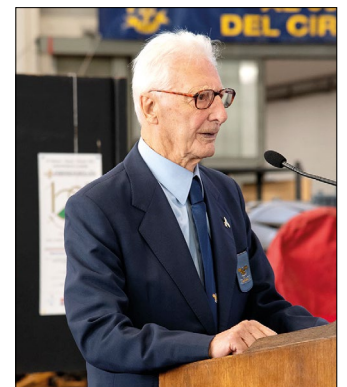
Novara, presente in Hangar con il suo carico di mele, che a fronte di un piccolissimo aiuto alimenta una grande speranza per migliaia di persone. Quindi è giunto il momento forse più emozionante della giornata: l'assegnazione delle tre borse di studio 2023 in memoria del Magg. Pil. Mariangela Valentini, caduta nell'agosto 2014 nell'incidente in volo di due velivoli Tornado. Presente la mamma, la Signora Piera.



Le borse di studio sono state finanziate dall'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Mutilati dell'Aeronautica (ANFCMA) di Roma, rappresentata dal Sig. Enzo Gandini, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, dal Club 61 "Frecce Tricolori" di Borgomanero, presente la Presidente, Signora Maria Teresa Bertinotti, e dal

Circolo del 53. Tutte le borse di studio sono del valore di euro 1.000,00 cadauna. Di queste, due borse di studio sono state assegnate agli studenti Talel Gahbiche e Sofia Sousa Barbosa dell'Istituto Tecnico Aeronautico "F. Baracca" di Novara, rappresentato dalla Prof.ssa Lidia Pianta, alla presenza dei rispettivi genitori, forse più emozionati dei premiandi. La terza borsa di studio, segnalata dal Sindaco di Oleggio, è stata assegnata alla studentessa Gaya Zanisi dell'Istituto Professionale "Bellini" di Novara, accompagnata dal padre Cristian Zanisi e dalla zia Caterina Frison.

Con l'occasione, sono stati invitati dal Gen. Mainini a rivolgere ai presenti un indirizzo di saluto sia il Sindaco di Oleggio, rappresentato dal Sig. Giuseppe Muratore, Assessore ai Servizi alla Persona, Politiche Socio-Assistenziali e Istruzione, sia il Sig. Enzo Gandini, in rappresentanza dell'ANFCMA di Roma.



A seguire il Presidente, Gen. Mainini, ha esposto due questioni. La prima, la modifica dell'art. 5 dello Statuto, ove si è voluto estendere l'iscrizione anche ai nipoti dei tesserati, e la modifica dell'art. 7 dove l'appellativo Direttore è stato sostituito con Comandante del 1° R.M.V.. Modifiche approvate all'unanimità dall'Assemblea. La seconda, l'approvazione del Rendiconto definitivo anno 2022 e del Bilancio preventivo 2023, pubblicati sul Notiziario n. 51 e



inviato a tutti i Soci. Anche questi sono stati approvati all'unanimità dall'Assemblea Generale.

Il Gen. Mainini ha poi dato un particolare benvenuto al Consigliere Comunale Michele Ragno, intervenuto in rappresentanza del Sindaco di Novara, già Dirigente del Servizio Sanitario del 53° Stormo negli anni '80, ora Generale medico in congedo, nonché Socio del Circolo del 53. L'eloquio del nostro caro Amico a tratti ha mostrato un'insolita emozione, evidentemente per essere tornato in un luogo a lui molto caro!



Emozionante anche la presentazione del Generale Mainini di altri tre Amici del Circolo del 53: l'industriale emiliano Gino Cocchi, Presidente del Gruppo Industriale Aretè Cocchi Technology di Bologna, l'Imprenditore Ingegnere aeronautico Stefano Canelotto, titolare della Ditta Elytron Aeronautica di Torino che sviluppa e produce droni a Carpi (Modena), e il Dirigente dell'ITI Omar di Novara, l'Ingegnere Francesco Ticozzi, Novarese dell'anno 2022. Quindi la proposta all'Assemblea Generale di nominarli tutti Soci Onorari: detto fatto! L'approvazione è giunta senza indugi. Benvenuti Soci Onorari!



Molto sentito il saluto del Sindaco di Cameri, Giuliano Pacileo, sempre molto vicino alle attività organizzate dall'Aeroporto. Così come molto vicini, praticamente confinanti, gli ingegneri della FACO, l'attuale Direttore Roberto Volpe e il primo Direttore Francesco Attucci. Un altro momento importante l'assegnazione di due Borse di studio straordinarie. La prima finanziata dal Dott. Carlo Gaudenzi, Notaio in Varese e già Tenente Colonnello dell'Aeronautica Militare del Corpo di Commissariato, consegnata all'Aviere Capo Francesco Pizzella, in servizio presso il 1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri e laureando presso la Facoltà di



Scienze umanistiche dell'Università Telematica Pegaso – Corso di laurea in Scienze motorie.

La seconda, istituita quest'anno per la prima volta dalla Famiglia Ciolli, in memoria del Maggiore Generale G.A.r.s. Marcello Ciolli, per ricordarne il profondo valore umano e professionale ed onorarne il lungo servizio prestato in Aeronautica Militare, con particolare riferimento agli anni di impiego presso il 53° Stormo, nonché per essere stato Socio Fondatore del Circolo del 53, dal 1990, ricoprendo la carica di Consigliere, Segretario, Tesoriere, fino al 2017, quando è stato eletto Presidente Onorario del Circolo del 53, venuto a mancare ai suoi cari nello stesso anno. La scelta del Comandante è caduta sull'Aviere Capo Letizia Nestola, in servizio presso il 1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri, laureanda presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi delle Camere di Commercio "Universitas Mercatorum". Anche queste borse di studio sono del valore di euro 1.000,00 cadauna.



Giunti verso il termine, il Gen. Mainini ha dato la parola al Dott. Stefano Rabozzi, Presidente della Famiglia Nuaresa, gemellata con il Circolo del 53.



Poi sono stati salutati l'Imprenditore Giuseppe Fontana e il 1° M.Ilo Alessandro Pellegrini per la loro generosità e l'impegno nel mantenere "vivo" ed efficiente il Cippo Memoriale di recente realizzazione presso il 1° R.M.V.



Gli ultimi interventi dal leggio sono stati quelli del Sindaco di Galliate, Claudiano Di Caprio, e del Sindaco di Castelletto Sopra Ticino, Massimo Stilo, grande appassionato di aeronautica. In ultimo il Gen. Mainini ha ricevuto dal Sig. Enrico Simonetti, Presidente del Moto Club Arluno Racing Team Wiking, ospite del Socio Francesco Falsini, il gagliardetto e un medaglione ricordo. Grazie per il pensiero!

I ringraziamenti finali sono andati al Sig. Questore di Novara, Alessandra Faranda Cordella, ai rappresentanti dell'Esercito Italiano, dei Carabinieri, dell'AIMS e a tutti gli intervenuti con particolare riferimento agli Sponsor, al Personale del Comando Aeroporto Cameri,



del 1° Reparto Manutenzione Velivoli e ai Soci Volontari che con il loro generoso impegno hanno contribuito significativamente alla realizzazione del 33° Raduno. Il Gen. Mainini prima di concludere ha voluto ricordare i Soci scomparsi con un minuto di raccoglimento. Nell'accomiatarsi ha concluso dicendo "dimostrate grande generosità: come sempre all'uscita c'è la possibilità di lasciare qualcosa per il Fondo Valentini. Il Centenario dell'AM sta per terminare, noi però vogliamo mantenere il nostro Circolo sempre più attivo e vitale, è un valore che non possiamo perdere, siamo i custodi delle tradizioni e glorie di Cameri e dobbiamo passarli ai giovani, continuiamo con fierezza con il motto del Centenario "In volo verso il futuro" e sempre con "Valore verso le stelle". Auguri a tutti!"

Fuori dall'Hangar del 1° R.M.V., sul piazzale, i velivoli in mostra statica e poco più in là il luogo dove rendere l'omaggio ai Caduti, con il Cippo Memoriale e la bandiera tricolore sventolante, tutti pronti: i Soci e le Autorità per la resa degli Onori ai Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro, alla presenza di un Picchetto armato e le note della Leggenda del Piave e del Silenzio. Così raccolti, il momento è propizio per la foto di gruppo. Sono quasi le tredici e, dopo l'Assemblea e le Cerimonie ci spostiamo verso la mensa Tavola Calda per il pranzo. È una bella giornata e ci concediamo una passeggiata che ci permette di vedere la pista di volo, la Torre di Controllo e





sullo sfondo la FACO. Arriviamo a destinazione più affamati che mai e ci godiamo i primi che seguono gli antipasti che si consumano in un'atmosfera allegra e conviviale durante la quale riviviamo i fasti della giornata, accompagnati dal buon cibo. Alla fine del pasto non può mancare il taglio della mega torta e il brindisi del Capo Calotta con il suo ghere-ghe-ghez, cui fa da contraltare l'affezionato Tiger, Tiger, Tiger dell'inossidabile M.Ilo Giancarlo Tollin. Il tempo di qualche chiacchiera finale, di un caffè e poi via, si va! Il raduno è terminato ed è arrivato il momento di ritornare a casa: anche quest'anno il raduno si è dimostrato essere un'importante occasione di unione e di ritrovo e, proprio come quando finiscono le ferie, i saluti lasciano dietro di sé un pizzico di nostalgia. È già tempo di pensare alla prossima edizione; nel frattempo, restate sintonizzati sul sito www.circoldel53.com e non perdetevi gli aggiornamenti!
Appuntamento ai prossimi incontri!



Soci del Circolo del 53 recentemente scomparsi:

Col. Pil.	BARALE	Giuseppe
Com.te	DAL FORNO	Giovanni
M.Ilo 1 [^] Cl. Sc.	FALSINI	Graziano
Sig.	FRANCOIS	Lamberto
Cap.	LEONI	Gabriele
Lgt.	LUPARIA	Claudio
Col.	MARRA	Antonio
Av. Sc.	NOTA	Aldo
M.Ilo 1 [^] Cl. Sc.	PAVIA	Antonio
M.Ilo 1 [^] Cl. Sc.	PERINI	Giuliano
Av. Sc.	PIANTA	Gianni
Gen. Brig.	SELVAGGIO	Raffaele
Gen.	SOCI	Gabriele

Il Circolo del 53 e tutti i suoi Soci si uniscono al cordoglio dei familiari.

Pranzo Sociale





Aeroporto di Komatsu (Giappone), 30 Luglio – 14 Agosto 2023

Esercitazione bilaterale Italia-Giappone: la partecipazione del 1°GRS ad un evento storico, inedito nei tempi moderni

di Andrea Bovone



Nel quadro delle iniziative di collaborazione fra l'Aeronautica Militare e la Japan Air Self-Defense Force, le due forze armate si sono addestrate insieme in attività operative presso la base aerea di Komatsu, prefettura di Ishikawa, localizzata a circa 400 km a ovest di Tokyo.

Gli assetti dell'Aeronautica Militare sono arrivati a Komatsu il 4 agosto 2023, completando un complesso rischieramento in Giappone che li ha visti coprire una rotta di circa 16.000 Km.

Partiti il 30 luglio 2023 dalle basi di Pratica di Mare, Amendola e Pisa, i velivoli hanno fatto scalo a Doha (Qatar), Malé (Maldiva) e Singapore, dove hanno dovuto attendere due giorni che il tifone Khanun, localizzato al traverso della tratta finale del rischieramento, perdesse forza, rendendo nuovamente agibili i cieli del Mar Cinese Orientale. Sono quindi atterrati alla Base Aerea di Komatsu tre caccia di 5^a generazione F-35A provenienti dal 32° Stormo di Amendola e uno dal 6° Stormo di Ghedi, tre KC-767A, di cui due in versione tanker per rifornimento in volo e uno main body per trasporto di attrezzature e personale, e un velivolo G-550 CAEW (Conformal Airborne Early Warning), sistema multi-sensore per sorveglianza aerea e C3 (Comando, Controllo, Comunicazioni) provenienti dal 14° Stormo di Pratica di Mare.

A completare il pacchetto aereo, due aerei da trasporto tattico C-130J in assetto SAR (Search And Rescue) oceanico, proveniente dalla 46^a Brigata Aerea di Pisa che, opportunamente fasati, hanno scortato i velivoli fino in Giappone, per poi rischierarsi a Singapore per garantire il rientro degli assetti italiani.

Il rischieramento a oltre 10.000 km dall'Italia di velivoli così diversi, a copertura di tutte le principali tecnologie dell'Aeronautica Militare, è stata prova – per la Forza Armata – di competenze avanzate in ambito "air expeditionary" e di comando e controllo, oltre che dimostrazione concreta della varietà di assetti pregiati che compongono la spina dorsale del potere aerospaziale nazionale. Il supporto logistico in tale contesto è stato complesso, minuzioso nonché di



fondamentale rilevanza e ha visto la partecipazione di alcuni appartenenti al 1°GRS di Novara, ovvero il Comandante, T.Col. Andrea Bovone, in qualità di Logistic Liaison Officer dell'operazione, supportato per gli aspetti tecnici di natura doganale e di movimentazione del materiale dal 1° Lgt. Vincenzo Russo e dal Serg. Magg. Cosimo Delprete.

Al loro arrivo a Komatsu, gli equipaggi italiani sono stati accolti dal Col. Atsushi Miyake, Flight Group Commander della JASDF, e da un F-15J con una livrea speciale dedicata al Centenario dell'Aeronautica Militare.

Quattro F-15 del 6° Stormo di Komatsu, supportati da un KC-767 del 1st Tactical Airlift Group, hanno infatti preso parte alle missioni addestrative che hanno visto il personale delle due forze armate confrontarsi e condividere competenze e tattiche soprattutto in termini di interoperabilità.

Durante l'attività, i piloti, operatori di volo e tecnici dell'AM si sono addestrati insieme ai colleghi giapponesi della Jieitai per condividere tecniche, obiettivi addestrativi e procedure operative.

"Oggi è un giorno importante e simbolico per l'aviazione italiana e giapponese" ha commentato il Col. Luca Crovatti, Mission Commander del rischieramento in Giappone, riferendosi al Raid Roma-Tokyo del 1920. "All'epoca, due coraggiosi piloti italiani arrivarono in



Giappone dopo tre mesi di viaggio a bordo di semplici biplani. Quest'anno, nel Centenario dell'Aeronautica Militare, abbiamo replicato questo viaggio con assetti tra i più avanzati al mondo".

Attraverso eventi come questo, e grazie alla collaborazione su ambiziosi programmi tecnologici, Italia e Giappone contribuiranno a innalzare gli standard operativi e di addestramento delle Forze aeree del futuro. Come noto, i rapporti di collaborazione tra Aeronautica Militare e JASDF includono anche l'accordo per l'addestramento avanzato di student pilot presso l'International Flight Training School (IFTS), basata a Decimomannu, mentre, a livello governativo, il Giappone – insieme al Regno Unito – sono partner dell'Italia nel Global Combat Air Programme (GCAP), programma di collaborazione internazionale finalizzato alla realizzazione di una piattaforma da combattimento aereo di nuova generazione per operazioni multi-dominio.

Anche l'Ambasciatore d'Italia in Giappone Gianluigi Benedetti e il Gen. S.A. Alberto Biavati, intervenuti all'esercitazione, hanno rimarcato come la collaborazione in materia di sicurezza e difesa sia uno dei pilastri del rapporto tra Italia e Giappone, confermato dall'intensificazione del dialogo politico e dalla partecipazione ai citati programmi GCAP e IFTS, accrescendo così la partnership tra Aeronautica



Militare e Jieitai e consentendo di condividere competenze ed esperienze, favorendo la crescita professionale, tecnica e operativa delle Forze Aeree di entrambi i Paesi.

L'esercitazione si è poi conclusa il seguente 14 agosto; il viaggio di ritorno, iniziato mercoledì 9, ha toccato Clark (Filippine), Singapore, Malé (Maldiva) e Doha (Qatar), per poi concludersi nelle diverse basi di provenienza dei velivoli, nello specifico Pratica di Mare per i tre KC-767A e per il G-550 CAEW del 14° Stormo, Amendola e Ghedi per i quattro F-35A (tre del 32° e uno del 6° Stormo) e Pisa per i due C-130J della 46^a Brigata Aerea.



Aeroporto di Grazzanise, 7 Settembre 2023

Il Magg. Pilota Alessandro Guastella al comando del 21° Gruppo "Tiger"



Dal giorno 7 settembre 2023 le "Tigri" del 21° Gruppo Volo hanno un nuovo Comandante, il Magg. Alessandro Guastella (Centauro V) che è subentrato al T.Col. Francesco Rega (Aquila V).

La cerimonia è stata preceduta dal classico passaggio delle consegne in volo tra i Comandanti che per l'occasione hanno effettuato un sorvolo con una formazione di cinque elicotteri HH-101A eseguendo simbolicamente una manovra di cambio della "Lead". Una volta atterrato il nuovo Comandante "Tiger01", al cospetto di tutti i partecipanti alla significativa cerimonia di passaggio di consegne, ha voluto esprimere un vivo ringraziamento al Comandante di Stormo per la fiducia concessagli manifestando il suo profondo orgoglio per essere stato scelto quale

Comandante del glorioso e centenario 21° Gruppo Volo "Tiger", rimarcando l'ambiziosa "vision" del 21° Gruppo, ossia la tendenza ad essere sempre i migliori, nell'assolvimento della sfidante "mission" di raggiungere la piena "Combat Readiness" dell'assetto HH-101A nell'ambito delle Special Operations e del Personnel Recovery.

Con questo spirito ed in piena linea con la "guidance" del nuovo Tiger01, il 21° Gruppo nell'ultimo semestre ha svolto molteplici attività sia in ambito nazionale che internazionale consolidando anche la fondamentale capacità di proiezione rapida notturna a lunga distanza con l'attività di rifornimento in volo (HAAR – Helicopter Air-to-Air Refueling).

(Fonte: 9° Stormo Grazzanise)



Aeroporto Cameri, 14 Settembre 2023

F-35: il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare visita la F.A.C.O. di Cameri

Giovedì 14 settembre 2023, presso l'Aeroporto Militare di Cameri, ha avuto luogo la visita del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti. A ricevere la delegazione il Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, Comandante dell'Aeroporto.



La visita del Capo di Stato Maggiore, accompagnato dal Brigadier Generale Roberto Lo Conte, si è svolta presso il 1° Reparto Manutenzione Velivoli, dove è stato ricevuto dal Colonnello Cristiano Realacci, e presso l'Hangar principale, polo tecnico-ingegneristico e logistico ("MRO&U" – Maintenance, Repair, Overhaul & Upgrade) per le attività di terzo livello tecnico sui velivoli Tornado ed Eurofighter.



A seguire, il Generale Goretti si è recato presso la "Final Assembly and Check Out" (F.A.C.O.) destinata all'assemblaggio del velivolo F-35/Joint Strike Fighter (J.S.F.). La delegazione, accolta dalla Direzione della ditta Leonardo, ha partecipato al briefing di aggiornamento relativo alla realtà produttiva del velivolo F-35. Accompagnato dal T.Col. Francesco Iovino, Capo del 4° Servizio Tecnico Distaccato, il Capo di Stato Maggiore ha quindi visitato alcune articolazioni dello stabilimento F.A.C.O., soffermandosi presso la linea di produzione "full wings" del velivolo F-35, la linea di assemblaggio principale, la struttura



destinata alla verniciatura e presso la linea volo. Il Generale Goretti ha pertanto potuto constatare lo stato di avanzamento dei lavori di implementazione della stessa Base di Cameri quale HUB nazionale ed europeo per le attività di MRO&U per il velivolo F-35. La visita è infine proseguita presso le strutture del Comando Aeroporto Cameri dove il Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, attraverso una breve relazione, ha illustrato le principali attività di supporto operativo, logistico ed amministrativo svolto dal proprio Ente a favore delle realtà militari ed industriali della Base, nonché agli Enti Aeronautici situati nell'area nord ovest del Paese. La visita si è conclusa presso l'area espositiva del Comando Aeroporto dove sono presenti un parco velivoli storici e cimeli di importante valore storico aeronautico, parte dei quali sono stati impiegati nella mostra itinerante che, nell'anno del Centenario dell'Aeronautica Militare, sta interessando le principali città italiane.



Nel firmare l'albo d'onore, il Capo di Stato Maggiore si è complimentato per i risultati raggiunti, sottolineando come Cameri rappresenti "una realtà aeronautica ed industriale di primo livello, fiore all'occhiello della nostra Arma Azzurra".

(Fonte: Comando Aeroporto Cameri; Autore: M.Ilo 2^a Cl. Francesco D'Urbano)



Storia del Tenente Colonnello pilota Francis Leoncini Comandante del 21° Gruppo e Medaglia d'Oro al Valor Aeronautico di Silvano Bronchini



PARTE SECONDA (segue dal Notiziario nr. 51)

L'8 settembre 1943, sorpreso dall'armistizio, Francis Leoncini passa al Sud con l'Aeronautica cobelligerante. Il 9 settembre si trasferisce con il suo Gruppo da Gioia del Colle a Brindisi dove il 16 successivo scorta il Re Vittorio Emanuele III che compie una visita al 21° Gruppo.



Brindisi, 16-9-1943: il Re, accompagnato da Leoncini alla sua sinistra, in visita al 21° Gruppo

Poi, nelle file del 51° Stormo CT dotato di MC.202, partecipa dal 1° gennaio 1944 alle operazioni sui Balcani con la Balkanian Air Force. E' da ricordare che in questo periodo Leoncini, come Capitano più anziano del reparto, riveste anche l'incarico di Vice Comandante del 51° Stormo di cui è Comandante il Tenente Colonnello Duilio Fanali.

Il 4 marzo 1944 si trasferisce con il suo Gruppo sull'Aeroporto di Palata (Campobasso) con sette MC.202 e cinque MC.205. Il Gruppo inizia da questa base un impegnativo ciclo di voli di guerra nei cieli della Jugoslavia con mitragliamenti contro colonne tedesche, ponti, ferrovie, nodi stradali, ecc. Leoncini riceve la promozione straordinaria a Maggiore per Merito di Guerra a decorrere dal 31 marzo 1943 e - considerato anche il fatto che viene dal complemento



Brindisi, 16-9-1943: Leoncini, davanti ai MC. 202 del 21° Gruppo, attende l'arrivo del Re

- è senz'altro uno dei più giovani Maggiori piloti dell'Aeronautica. Ha, infatti, solo 28 anni!

Dal maggio 1944 diviene Comandante del 20° Gruppo sull'Aeroporto di Lecce ed il successivo 15 settembre riceve i velivoli Spitfire Vc, continuando ad operare nei cieli balcanici. Scrive ancora di lui nel suo diario "il Barone", nel maggio 1944 a Galatina di Lecce: <Il nostro vecchio Comandante di gruppo, il Maggiore Leoncini, ci lascia per assumere il comando del 20°. Ci siamo rimasti male, eravamo molto affezionati a lui e questo non ci doveva capitare>.

E poi, riferendosi ad un altro ufficiale del reparto, il Tenente Laurenti, ricorda ancora che quest'ultimo, durante un'azione sui Balcani, colpito da una raffica, riuscì a rientrare a Palata nonostante l'aereo fosse ridotto in condizioni pietose precisando che, cito testualmente, <in tale frangente il Comandante Leoncini, suo Capo pattuglia, tentava di sdrammatizzare la seria situazione ripetendogli via radio la pittoresca battuta, entrata ormai nel nostro archivio: Ma porca la maiala, fregatene! Ch'è tua la barca?>.

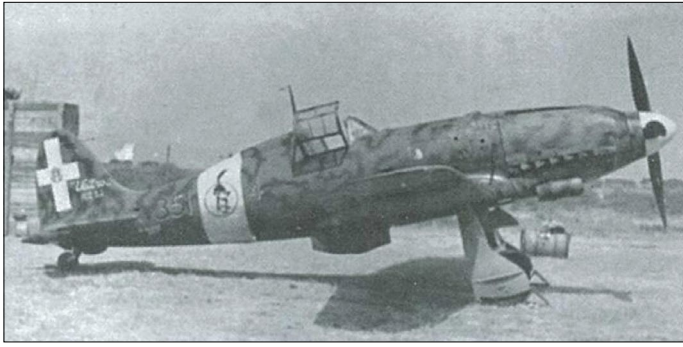


Leoncini durante la guerra di liberazione

Per il ciclo operativo nel cielo dei Balcani dopo l'8 settembre 1943 gli viene concessa un'altra Medaglia d'Argento al Valor Militare con una motivazione nella quale è scritto: <Ufficiale superiore Comandante di reparti da caccia, già distintosi sui vari fronti di guerra, confermava in un nuovo ciclo operativo le sue qualità di combattente generoso e tenace.>

Coglieva, alla testa dei suoi reparti, brillanti vittorie partecipando a numerose missioni belliche con indomabile ardimento ed aggressività>.

Dopo la cessazione delle ostilità, dall'ottobre 1945 al novembre 1946 è a Lecce come Comandante del 155° Gruppo del 51° Stormo, dotato prima di MC.205 e poi di Spitfire IXc, venendo poi trasferito il successivo 19 novembre alla 3^ ZAT in attesa di reimpiego. Il 28 maggio 1948 cessa dalla posizione di attesa ed è destinato al Presidio Aeronautico Regionale di Viterbo dove assume l'incarico di Vice Comandante dell'Aeroporto Fabbri. Nato per volare, quell'incarico



Macchi MC. 205, aereo del 155 ° Gruppo nel dopoguerra

mal gli si addice e sollecita la sua assegnazione ad un reparto operativo. Viene accontentato e destinato il 1° agosto 1948 - con il grado di Tenente Colonnello conseguito il 31 marzo 1947 - al 1° Stormo erede dell'omonimo "Baltimore" di Bari Palese (poco dopo ridenominato 3° Stormo) dotato di P-38 "Lightning", dove diviene istruttore di volo strumentale rivestendo anche l'incarico di insegnante di "Impiego dell'aviazione" presso la Scuola di volo di Galatina di Lecce agli ufficiali frequentatori del 3° e 4° periodo del Corso normale ripresa di pilotaggio.



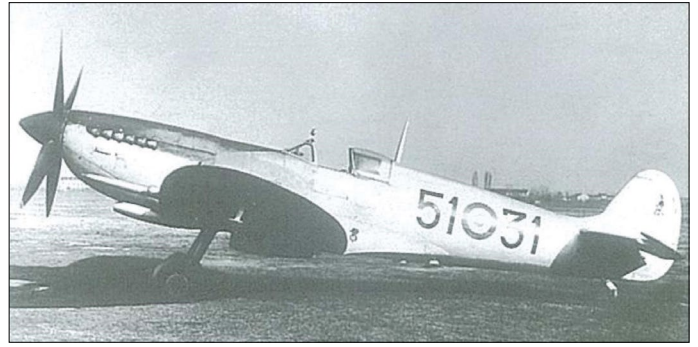
Lockheed P-38 Lightning del 3° Stormo

Del Comandante Leoncini, nel periodo dopo l'8 settembre 1943, desidero ricordare ancora alcuni aspetti del suo carattere e della sua personalità quali emergono dal racconto di persone che ben lo conobbero. Il citato Colonnello Cozzari rammenta, in particolare, <la cameratesca amicizia che si era stabilita tra Leoncini e il Maggiore Bill (del quale non ha mai saputo il cognome) Comandante di un gruppo statunitense di P-38 a Galatina. Bill era diventato dei nostri: frequentava la nostra mensa, partecipava alle varie cene che il Gruppo organizzava nei ristoranti della zona e, sempre, alle solenni, fraterne bevute immancabili tra aviatori.

Fui colpito dal profondo dolore del Comandante Leoncini quando ci giunse la notizia che Bill, era caduto in un'azione di guerra>.

Il Generale Umberto Bernardini, allora Tenente presso il 3° Stormo a Bari Palese, ricorda un significativo episodio che ebbe come protagonista Leoncini, assegnato al reparto affinché riversasse la sua esperienza di aviatore nei giovani ufficiali in addestramento per i quali aveva ogni sollecita attenzione.

Una mattina, mentre dalla linea di volo Leoncini



Spitfire IX che sostituì l'MC. 205 del 155° Gruppo

seguiva l'attività sul P-38 dei piloti affidati alle sue cure, giunse da uno di essi, via radio, la comunicazione concitata e confusa che si trovava in difficoltà e che si era smarrito.

Ipotizzato che la causa fosse un malore, Leoncini decollò immediatamente con un altro Lightning e, rintracciato quasi seguendo un sesto senso l'aereo in emergenza che circuitava in una zona lontana dall'aeroporto, gli si affiancò, tranquillizzò l'altro pilota con voce pacata e quasi scherzosa e lo invitò a fare esattamente le sue stesse cose. Come una "chiocchia" affettuosa Leoncini, dando gli opportuni suggerimenti al giovane collega, lo riportò all'atterraggio a Palese tenendosi al suo fianco fino all'ultimo momento. Dopo di che, dopo una serie di tonneaux liberatori della tensione, anch'egli ritornò a terra.

Il 7 settembre 1949 è in forza al Comando Scuole di Volo di Galatina (LE). Da qui, nel gennaio 1950, viene inviato in Gran Bretagna per la transizione sul velivolo DH-100 Vampire e poi nominato primo Comandante dell'appena costituito Nucleo Addestramento Velivoli A Reazione (NAVAR) di Amendola, venendo poco dopo anche designato, per le sue capacità e doti professionali, quale Comandante del primo reparto di aviogetti dell'Aeronautica Militare in fase di costituzione su quel tipo di velivolo.

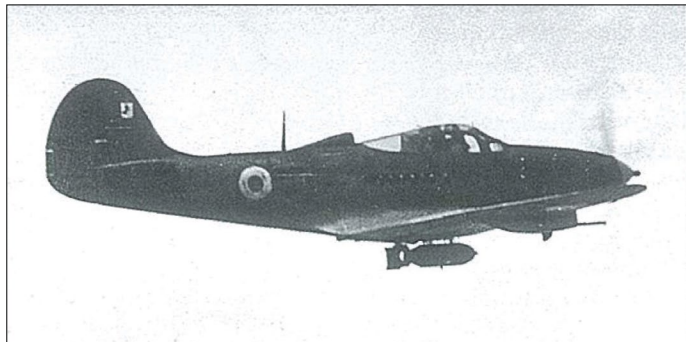


DH-100 Vampire del NAVAR di Amendola

Il 10 maggio 1950, decollato da Amendola con un Bell P-39 "Airacobra" per recarsi in missione a Galatina, subisce una grave avaria con successivo incendio al motore. Invece di lanciarsi con il paracadute, nel timore che l'aereo senza controllo possa cadere su uno dei numerosi paesi sottostanti, tenta un atterraggio di

emergenza nei pressi di Crispiano (Taranto) perdendo la vita nel generoso tentativo di salvare l'aereo e di non recare danni alla popolazione.

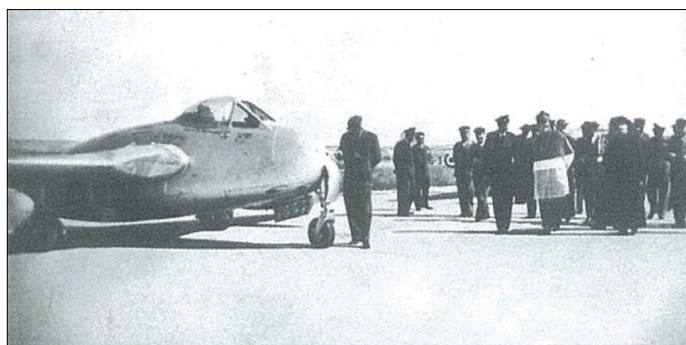
Per questo suo nobile, generoso ed eroico gesto gli viene conferita la Medaglia d'Oro al Valor Aeronautico "alla memoria".



Bell "P-39 Airacobra": su uno di essi Leoncini perse la vita

E per dare una significativa dimostrazione della tempra, del carattere, della professionalità, del coraggio, della dedizione al servizio e al dovere di Francis Leoncini basta ricordare ciò che si legge nell'ultima motivazione delle sue ricompense, quella che a mio parere costituisce il compendio della sua vita di aviatore: <Esperto ed eccezionale pilota, già brillante Comandante di reparti da caccia in guerra, più volte decorato al Valor Militare, veniva prescelto quale Comandante del primo reparto di aviogetti in dotazione all'Arma. Durante un volo di collegamento subiva una grave avaria che determinava l'arresto del motore. Anziché fare immediato uso del paracadute, impegnava sino all'estremo tutte le risorse della sua eccezionale perizia nel dichiarato intento di salvare la macchina a lui affidata ed evitare la caduta incontrollata di essa. L'improvviso manifestarsi di un incendio a bordo, rendeva vano il suo generoso tentativo. Trovava così morte gloriosa, affermando ancora una volta la perizia e la generosità del pilota italiano>.

Apprendendo la ferale notizia a Vicenza, dove si trova con il 51° Stormo, "il Barone" annota nel suo diario: <Anche l'indimenticabile Comandante Francis Leoncini ha perso la vita con un Airacobra. Una piantata di motore l'ha costretto a un tentativo di atterraggio tra Brindisi e Lecce in uno di quei tanti campetti cintati da muretti bianchi di pietre: vi si è sfracellato contro. Era un Comandante in gamba, di valore, al quale ci legavano sinceri sentimenti di rispetto e di gratitudine.

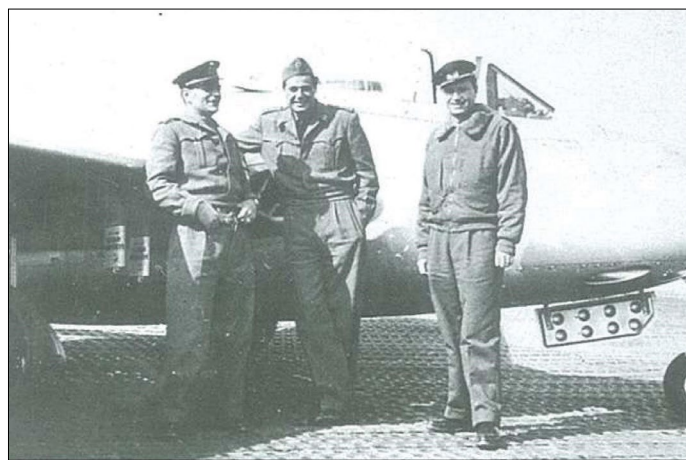


Un'immagine dei funerali di Leoncini ad Amendola

Nei momenti in cui l'Aviazione Italiana sembrava dovesse finire per le note vicende dell'8 settembre, quando in mezzo a noi regnavano confusione ed incertezza, egli seppe condurci con chiara visione del dopo ridandoci speranza nell'avvenire. Un esempio da seguire e da imitare. E non è retorica>.

Francis Leoncini viene sepolto nel cimitero S. Lazzaro di Viterbo, in una semplice tomba - contrassegnata dal n. 26 nel riquadro P - sulla quale, simbolicamente, figura solo un'elica spezzata.

Tre settimane dopo la sua scomparsa nel cielo di Roma si esibiscono per la prima volta tre DH-100 "Vampire" in formazione che pilotati dai Capitani Eugenio Salvi, Mario Peselli ed Enrico Bianchi partecipano alla parata aerea in occasione della tradizionale sfilata delle Forze Armate in via dei Fori Imperiali per il 2 giugno 1950, festa della Repubblica.



Il T.Col. Leoncini, al centro, con i Capitani Salvi (alla sua destra) e Peselli, davanti ad un DH-100 ad Amendola durante la preparazione per la sfilata aerea del 2 giugno a Roma. Dopo la morte di Leoncini il comando della formazione, completata con il Cap. Bianchi, passò a Salvi

La formazione, a ricordo di colui che ne volle la costituzione quale significativa dimostrazione della nuova Aeronautica Militare nell'era appena iniziata degli aviogetti, viene denominata "Squadriglia Leoncini" e, come tale, entrerà a far parte della leggendaria storia dell'Arma Azzurra.

Dopo la morte la città di Viterbo, alla quale è sempre rimasto legato, gli dedica una delle sue strade, bellissimo riconoscimento per questo suo illustre figlio, così come gli vengono intitolate una scuola elementare vicino ad Amendola ed una strada interna dell'Aeroporto di Lecce.

Mi sia consentita una nota personale in proposito. Nell'ingresso dell'Istituto Tecnico Commerciale "Paolo Savi" di Viterbo figurano tre lapidi: una recante i nomi di 21 ex allievi caduti "per la grandezza della nuova Italia" e due dedicate rispettivamente ad altrettanti frequentatori di quella scuola, di cui uno Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduti nella Seconda Guerra Mondiale.

Penso che la collocazione nello stesso luogo di una lapide dedicata all'altrettanto eroico ex allievo Francis Leoncini, con un'iniziativa promossa dall'attuale

dirigenza del "Savi" e dalla Sezione A.A.A. di Viterbo, costituirebbe un atto particolarmente significativo. (Nota: la lapide è stata poi collocata poche settimane dopo la pubblicazione della 1^a stampa di questa rievocazione).

Come concludere questa rievocazione di un formidabile pilota da caccia, elevato mordente, fortissimo spirito combattivo, passione per il volo, molta forza morale, attitudine al comando, alto senso della responsabilità, onestà, risolutezza, spirito di sacrificio e disciplina? Di un Comandante generoso con i meritevoli ma anche duro, rigoroso, esigente e severo nei confronti degli svogliati e di quanti non si impegnavano totalmente, seguendo il suo esempio, nell'adempimento del proprio dovere? Uno di quegli uomini dell'Arma Azzurra che ancora costituisce sprone e incitamento per le attuali generazioni di aviatori?

Premesso che sono entrato in Aeronautica Militare poco dopo la sua morte e che egli, divenuto già un "mito", è stato per me un vero e proprio punto di riferimento cui ispirare la mia condotta nella lunga permanenza nella Forza Armata, sono certo che la figura di Francis Leoncini, del Comandante Francis Leoncini, rappresenti un esempio in particolare per tutti i giovani viterbesi, ma anche per tutti gli altri italiani: un esempio da seguire per limpidezza morale, onestà, dedizione al servizio, amor di Patria, senso del dovere e quale assertore, propugnatore e difensore di quei valori, semplici ma fondamentali, che devono essere alla base della formazione di un uomo, di un soldato, di un cittadino quale egli è sempre stato e che non potrà mai essere dimenticato.

Francis Leoncini è stato decorato di:

- Medaglia di Bronzo al VM (Spagna);
- Medaglia commemorativa delle OMS (Spagna);
- Medaglia di benemerita per i volontari in guerra;
- Croce al Merito di Guerra per i volontari in Spagna;
- Croce di guerra spagnola per le operazioni OMS;
- Medaglia "de suffrimiento por la patria" spagnola;
- Medaglia militare collettiva spagnola;
- Medaglia de "la Campana espanola" per le operazioni in OMS;
- Medaglia d'Argento al VM (fronte greco-albanese);
- Medaglia d'Argento al VM (fronte Russo);
- Croce di ferro di seconda classe germanica (fronte Russo);
- Medaglia d'Argento al VM (fronte balcanico dopo l'8 settembre);
- Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia;
- Tre Croci al Merito di Guerra per il periodo bellico 1940-45;
- Medaglia militare di lunga navigazione aerea;
- Medaglia d'Oro al Valor Aeronautico "alla memoria".

Francis Leoncini era abilitato al pilotaggio di 24 tipi diversi di aeroplani:

Ca.100, Ba.25, CR.20, CR "Asso", CR.30, CR.32, CR.42, Ro.41, Ca.111, Ca.133, G.50, MC.200, MC.202, Re.2001, MC.205, Spitfire V e IX, P-39, P-38, P-51, L-5, T-6, G.59, DH-100.

L'autore ringrazia per il contributo di fotografie, notizie e ricordi, talora tratti anche da loro opere o archivi: Gregory Alegi, Pier Luigi Bacchini, Aldo Bargaglio, Umberto Bernardini, Roberto Boschetto, Aldo Caponetti, Mario Casabeltrame, Giuseppe Cozzari, Angelo Emiliani, Nicola Malizia, Aldo Quadrani, Achille Vigna, la Sezione A.A.A. di Viterbo e lo SMA.



I tre DH-100 della "Squadriglia Leoncini" rishierati a Ciampino per la parata aerea del 2 giugno 1950



Nel Centenario dell'Aeronautica Militare un altro "Open Day" all'Aeroporto di Cameri dopo quello del 28 marzo 2023. La ghiotta occasione si è presentata nell'ambito dei tanti eventi organizzati dall'Aeronautica Militare nel corso del 2023 per festeggiare i suoi primi 100 anni. Infatti, per il 17 settembre 2023 ventinove Reparti della Forza Armata, dislocati su tutto il territorio nazionale, tra cui Cameri, hanno aperto contemporaneamente le porte agli appassionati del running per la "Corsa del Centenario". La manifestazione era stata presentata qualche settimana prima nel Municipio di Cameri dove il Comandante dell'Aeroporto, Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, aveva illustrato il programma della giornata.

Di fatto, si sono svolte due tipi di prove, ovvero una corsa di dieci chilometri e una camminata sportiva, a cui potevano partecipare non solo il personale militare e civile dell'Aeronautica Militare e delle altre Forze Armate, ma anche i tesserati alla Federazione Italiana di Atletica Leggera (Fidal), in regola con il tesseramento 2023, i tesserati a Enti di promozione sportiva e altre Federazioni riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni), con tessera in corso di validità, e i possessori di Runcard.



La Corsa del Centenario è partita da Cameri e parte del percorso e l'arrivo sono stati posti all'interno dell'Aeroporto di Cameri, con ingresso dal cancello sud e arrivo sul Piazzale Bandiera. Invece, la Camminata ludo motoria aperta a tutti, grandi, piccoli

e animali, è partita dall'Area Espositiva del Comando Aeroporto Cameri e si è svolta all'interno del sedime aeroportuale per 5 Km circa.



Le quote di partecipazione sono state devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (Airc) nell'ambito dell'iniziativa benefica "Un dono dal cielo per Airc", promossa dall'Aeronautica Militare in collaborazione con l'Associazione Arma Aeronautica, che accompagnerà per tutto il 2023 le iniziative legate alle celebrazioni per il Centenario della Forza Armata. L'iniziativa benefica intende raccogliere donazioni volontarie che andranno a finanziare la fornitura di apparecchiature altamente tecnologiche e di ultima generazione per IFOM l'Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare di Airc.

L'Open Day ha poi avuto inizio dalle ore 11.00 e fino alle 17.00, con apertura al pubblico che ha potuto entrare in aeroporto sia a piedi che con veicoli a motore e non, organizzata su due aree espositive: un'area museale con il parco dei velivoli storici e cimeli dell'Aeronautica Militare, e la Linea Volo con l'esposizione dei velivoli militari F-35, Eurofighter, Tornado, il velivolo storico Gabarda, il simulatore di volo MB339, stand espositori, gadget, articoli promozionali e l'annullo filatelico celebrativo a cura di Poste Italiane con uno stand all'interno per i collezionisti. Un apposito servizio navetta e un'area ristoro hanno consentito a tutti di poter visitare le due aree espositive e rifocillarsi adeguatamente durante la permanenza all'interno della base militare.





Aeroporto Guidonia (Roma), 22 Settembre 2023 Il Corpo del Genio Aeronautico celebra i suoi 100 anni



Venerdì 22 settembre 2023, presso l'Aeroporto militare di Guidonia, si è svolta la cerimonia per celebrare i cento anni del Corpo del Genio Aeronautico. L'evento, presieduto dal Capo di Stato Maggiore A.M., Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, ha visto la partecipazione – oltre che di numerose autorità militari, civili e religiose – di una nutrita rappresentanza di Ufficiali, in servizio ed in congedo, appartenenti a tutte le professionalità e specialità del Corpo, costituito con Decreto Commissariale il 31 luglio 1923. Dopo l'Inno Nazionale, ha preso la parola il Capo del Corpo del



Genio Aeronautico, Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli (che è anche il Vice Presidente del Circolo del 53, n.d.r.), che dopo un ringraziamento a tutti i presenti per la partecipazione ed un doveroso e deferente ricordo di tutti i Caduti, ha voluto sottolineare l'importanza di questa giornata per il Genio Aeronautico, "artefice di numerosi traguardi e conquiste dell'Aeronautica Militare e pronto a scrivere nuove pagine di successi. La competenza tecnica di tutte le specialità del Corpo – gli aerospaziali, i chimici, gli elettronici, i fisici, gli infrastrutturali, gli armamento e i motorizzazione – ha caratterizzato, da sempre, il contributo per il progresso della Forza Armata e del Paese". "Genio Aeronautico è soprattutto la capacità di guardare oltre i limiti – ha aggiunto il Generale Lupoli – di pensare e realizzare ciò che può sembrare impossibile, virtù che spesso ci ha accompagnati in questi cento anni. Ma è tempo di guardare al futuro – alle nuove dimensioni del suborbitale, dell'ipersonico, alle tecnologie emergenti – nuove sfide di cui dobbiamo cogliere il peso nei nuovi campi in cui misurarci. Genio è soprattutto questo, l'audacia di guardare al futuro, ricercando soluzioni per contribuire a cambiare il corso ed il futuro dell'aerospazio". Ha chiuso la cerimonia l'intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, che ha voluto innanzitutto rinnovare, a nome di tutta la Forza Armata, il pensiero di vicinanza

e profondo cordoglio alla famiglia Origliasso per la tragica fatalità accaduta alla piccola Laura, "una sofferenza che ci tocca nel profondo del nostro animo, ci lascia sgomenti e ci impone necessariamente una intima riflessione". Tornando poi alla cerimonia, il Generale Goretti ha evidenziato l'importanza "di chi con intuito e perseveranza, prima di ogni altro, capì la portata innovativa del mezzo aereo e del potere che derivava dall'impiego dello stesso nella terza dimensione. Uno sviluppo impetuoso, dinamico, accelerato, un volo lungo cento anni che dai biplani di legno e tela ha portato ad avere oggi i velivoli di quinta generazione, in attesa della sesta e droni non pilotati. In questo lungo viaggio, realizzato grazie ad un inarrestabile sviluppo tecnologico, il contributo prezioso del 'genio aeronautico', nelle sue varie declinazioni professionali, è stato fondamentale. Gli apporti logici ed appassionati di ogni singolo individuo hanno permesso di far crescere e sviluppare un'attività espressamente empirica come il volo, rendendola una scienza esatta, regolata dalle leggi della fisica, della matematica e della chimica. Sarete voi – ha concluso il Capo di Stato Maggiore – con le vostre idee, le vostre intuizioni, i vostri principi, a costruire e rendere sempre più efficiente l'Aeronautica Militare del domani, per mantenerla una risorsa strategica al servizio del Paese, ma soprattutto per conservare intatti i propri valori fondanti nel dinamico e continuo divenire del tempo, al fine di proseguire il proprio "volo verso il futuro".



A seguire è stata inaugurata la mostra celebrativa sui Cento anni del Genio Aeronautico, curata dal Prof. Ing. Antonello Pagliuca, dell'Università degli Studi della Basilicata, e dal Brig. Gen. GArn Mario Sciandra, Capo del Servizio Infrastrutture del Comando Logistico AM, allestita all'interno del "Nuovo Polo concorsuale" dell'Aeronautica Militare, una struttura progettata e realizzata proprio da una delle articolazioni del Genio Aeronautico, il 2° Reparto Genio del Servizio Infrastrutture.

(Fonte: SMA - 5° Reparto "Comunicazione")



Aeroporto Pratica di Mare (Roma), 28 Settembre 2023 Il Brigadier Generale Roberto Lo Conte è il nuovo Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico



Giovedì 28 settembre 2023, presso l'hangar T346 del Reparto Sperimentale di Volo di Pratica di Mare, si è svolto il passaggio di consegne tra il Generale Ispettore Cristiano Bandini, Comandante uscente, e il Brigadier Generale Roberto Lo Conte, subentrante, al comando della 2^a Divisione del Comando Logistico.

Alla cerimonia, presenziata dal Comandante Logistico, Generale di Squadra Aerea Roberto Comelli, hanno partecipato numerose autorità militari e una cospicua rappresentanza dell'industria aeronautica. Tra il personale schierato anche i Comandanti/Direttori degli Enti Dipendenti dalla 2^a Divisione ed i rispettivi Presidenti dei Sottufficiali.



Il Generale Bandini, nel corso del suo intervento, ha ringraziato il Generale Comelli per la fiducia dimostrategli nel corso del suo operato ed ha sottolineato come sia fondamentale continuare a lavorare, nell'ambito del supporto logistico alle linee di volo dell'Aeronautica Militare, per attenersi alla incessante trasformazione ed evoluzione della Forza Armata. Ciò presuppone un'ulteriore revisione dei modelli di supporto logistico alle flotte per renderli più efficienti, efficaci e sostenibili. Tutto questo non può prescindere anche da una sempre maggiore valorizzazione del personale, vero patrimonio della Forza Armata, che dovrà essere formato per essere in grado di poter lavorare avvalendosi delle nuove



tecnologie, quali realtà aumentata, big data e block chain.

Il Generale Lo Conte, a sua volta, ha ringraziato il Comandante Logistico per la stima accordata nell'affidargli questo importante incarico. Assumere il Comando della 2^a Divisione del Comando Logistico, ha rimarcato il Generale Lo Conte, è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione; farlo a Pratica di Mare, nel Reparto che lo ha visto muovere i primi passi nell'Aeronautica operativa e che ha contribuito in maniera determinante alla sua crescita umana e professionale, colora questo momento di ricordi e forte emozione. Se l'Aeronautica Militare è orgogliosamente in prima linea al servizio del Paese, in Patria come in tutto il mondo, ha affermato nel prosieguo del suo discorso, la 2^a Divisione deve essere, con rinnovato orgoglio e immutata dedizione, al servizio dell'Aeronautica Militare e delle sue componenti operative.



Il Generale Comelli, nel corso del proprio intervento, ha ringraziato il Generale Bandini per gli importanti e prestigiosi obiettivi conseguiti. Ha infine augurato "buon lavoro" al Generale Lo Conte, del quale ha sottolineato l'indiscussa professionalità con l'augurio di raggiungere sempre maggiori e prestigiosi traguardi. In conclusione del suo intervento, il Generale Comelli ha espresso il proprio ringraziamento agli uomini e alle donne della 2^a Divisione per la professionalità e la competenza dimostrata nell'espletamento dei propri doveri. *(Fonte: Comando Logistico)*

Doveroso rammentare che il Generale Ispettore Cristiano Bandini è stato anche il Capo del Ce.Po.V.A. per un breve periodo nel 2020 e che il Brigadier Generale Roberto Lo Conte è stato Direttore del 1° R.M.V. dal 16/01/2018 al 23/06/2020 ed entrambi sono Soci Ordinari del Circolo del 53! Con tutti i Soci auguriamo loro: Buon Lavoro! Congratulazioni vivissime per il prosieguo dei rispettivi incarichi.



Novara, 6-22 Ottobre 2023

Grande successo della mostra “Le ali del Piemonte” al Broletto di Novara



Venerdì 6 ottobre 2023, presso la sala Accademia del Palazzo del Broletto di Novara ed alla presenza delle massime Autorità militari e civili, è stata inaugurata la mostra “Le ali del Piemonte: tracce di storia dell’Aeronautica Militare e dell’industria del volo (1909-2023)”.

L’evento è stato realizzato grazie alla straordinaria collaborazione tra il Comando Aeroporto Cameri, l’Associazione Andromeda Piemonte Onlus, l’Associazione Arma Aeronautica Sezione di Novara, il Circolo del 53 ed il Museo Storico Militare “Aldo Rossini” di Novara.

La mostra, con ingresso gratuito, è rimasta aperta fino a domenica 22 ottobre 2023, ha ospitato cimeli, fotografie, distintivi, decorazioni, documenti di archivio, motori, eliche e parti strutturali dei velivoli che hanno segnato la storia dell’Aeronautica Militare. Il materiale è stato reso disponibile da ben 34 soggetti che hanno prestato i cimeli storici provenienti da musei, collezionisti privati, archivi ed Enti pubblici.

Ad accogliere il visitatore, nell’atrio del Palazzo del Broletto, è stata collocata la “Gabarda”, riproduzione del monoplano Gabardini, ideato e costruito a Cameri agli inizi del ‘900, simbolo aviatorio novarese, esposta a Novara per celebrare i 100 anni dell’Aeronautica Militare.

L’apertura dell’esposizione è stata preceduta dalla Cerimonia commemorativa dei “3 Assi di Novara” presso il parco dell’Allea. Con la deposizione della corona d’alloro, l’Associazione Arma Aeronautica Sezione di Novara, presieduta dal Generale di Squadra (c) Giuseppe Li Causi e il Comando Aeroporto Cameri, con il Comandante Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, hanno voluto omaggiare i tre valorosi aviatori novaresi: Magg. Carlo Emanuele Buscaglia, il Ten. Silvio Cella e il Serg. Magg. Teresio Martinoli. Tutti e tre tragicamente caduti a Campo Vesuvio nell’arco di una settimana dell’estate del 1944.

A tenere il filo conduttore della presentazione il curatore della mostra, Dott. Gianni Mancuso, Presidente dall’Associazione Andromeda, che dopo aver ringraziato gli intervenuti ha dato la parola al Colonnello Pavesi. Il Comandante ha voluto ricordare come l’Aeronautica Militare rappresenti tre aspetti fondamentali: “un forte senso d’identità che ci rende orgogliosi della nostra storia, la tecnologia, con i nostri mezzi che mostrano l’evoluzione del tempo, e il lavoro di squadra, formata da donne e uomini dell’Aeronautica Militare. Un evento – ha continuato il Colonnello Pavesi – che ha voluto sottolineare il profondo legame storico tra il territorio novarese e

l’Aeronautica Militare con il Comando Aeroporto Cameri”.



Presenti inoltre al taglio del nastro, il Generale Ispettore Capo Giuseppe Lupoli, Direttore della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità (Armaereo), il Generale di Squadra Aerea (a) Giovanni Fantuzzi, Direttore del Centro Studi Militari Aeronautici e il Generale di Squadra Aerea (c) Giulio Mainini, Presidente Nazionale dell’Associazione Arma Aeronautica e Presidente del Circolo del 53.

Tra le Autorità civili presenti all’inaugurazione anche il Sindaco di Novara, Dott. Alessandro Canelli che ha voluto ricordare come l’Aeroporto di Cameri, nel corso dei suoi lunghi anni, abbia fortificato l’immagine del territorio.

Il Consigliere Regionale Dott. Federico Perugini, infine, ha espresso parole di vicinanza di tutta la comunità piemontese all’Aeronautica Militare.

Sabato 21 ottobre 2023 presso il Salone dell’Arengo del Broletto, a chiusura della mostra, si è tenuto un eccezionale concerto della Fanfara del Comando 1^a Regione Aerea di Milano, diretta dal Maestro Antonio Macciomei.

(Fonte: Comando Logistico; Autore: Sezione R.E.P.I.Ce.)





Aeroporto Pratica di Mare (Roma), 18 Ottobre 2023 Cambio al Vertice del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare



Mercoledì 18 ottobre 2023, presso l'Hangar "Tornado" dell'Aeroporto di Pratica di Mare, si è svolta la cerimonia di passaggio di consegne al vertice del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare, tra il Generale di Squadra Aerea Roberto Comelli, Comandante uscente, ed il Generale di Squadra Aerea Antonio Conserva, Comandante subentrante. A presenziare la cerimonia il Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.



La giornata si è avviata con la deposizione di una corona d'alloro al lapidario di Palazzo Aeronautica, ad opera del Generale Comelli, che ha voluto rendere omaggio ai Caduti della Forza Armata.

Dopo il trasferimento presso l'Aeroporto di Pratica di Mare ha avuto inizio la cerimonia di passaggio di consegne alla presenza di molte autorità militari e civili, del Gonfalone della Città di Pomezia, dei labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e della Bandiera di Guerra del Reparto Sperimentale di Volo, a conferire ulteriore solennità.



Il Generale Comelli, durante il proprio intervento, ha espresso la profonda emozione per i 44 anni vissuti in azzurro, ringraziando il Capo di Stato Maggiore per l'incondizionata fiducia sempre dimostrata, i titolari dei collaterali Alti Comandi, i Capi dei Corpi e i

colleghi, ma soprattutto "tutti gli uomini e donne che hanno fornito tante dimostrazioni ed esempi di amore per il proprio servizio e per la propria appartenenza". Il Generale ha poi aggiunto: "Oggi smetterò di indossare l'uniforme, ma nessuno potrà impedirmi di portarla nel cuore e di continuare a viverla, come una seconda pelle, con la stessa convinta fierezza con cui l'ho quotidianamente indossata".



A seguito del momento di effettivo passaggio delle consegne, avvenuto dinanzi alla Bandiera, ha preso la parola il Generale Conserva, che ha ringraziato le Superiori Autorità per il privilegio concessogli di poter guidare l'Alto Comando e per la fiducia accordatagli, assicurando altresì il proprio costante impegno nel perseguire con determinazione gli obiettivi assegnati. A conclusione dell'evento, l'intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, che ha ringraziato il Generale Comelli "per quanto fatto nel corso della tua eccezionale carriera, rivestendo i vari incarichi sempre con esemplare onestà intellettuale". Ha poi aggiunto: "sono sicuro che l'Aeronautica Militare saprà fare tesoro dei tuoi insegnamenti, hai lasciato alle generazioni più giovani il segno indelebile di una leadership cristallina". Rivolgendosi al Generale Conserva, nel formulargli gli auguri per il nuovo incarico, si è detto certo che "riuscirai a garantire la piena operatività della F.A. e a dare ulteriore impulso alla compagine logistica, accogliendo le nuove e molteplici sfide che si presenteranno, nel migliore dei modi, con serenità e rigore".

La cerimonia si è conclusa con la tradizionale firma dell'Albo d'Onore del Comando Logistico da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, che si è svolta presso l'Ufficio del Comandante del Reparto Sperimentale di Volo. *(Fonte: Comando Logistico)*

Al Gen. Conserva, già pilota del 21° Gruppo, un grande augurio di Buon Lavoro! e... Tiger, Tiger, Tiger



Zona Logistica di Veveri, 10 Novembre 2023

Passaggio di consegne al comando del 1° Gruppo Ricezione e Smistamento di Novara



Ha avuto luogo nella mattinata di venerdì 10 novembre 2023, presso la Zona Logistica dell'Aeroporto di Cameri, la cerimonia di passaggio di consegne al comando del 1° Gruppo Ricezione e Smistamento tra il Tenente Colonnello Andrea Bovone, Comandante uscente, e il Maggiore Luca Picconi, subentrante.



L'evento, presieduto dal Comandante del Centro Tecnico Rifornimenti di Fiumicino, Colonnello Gaetano Fusco, ha goduto della partecipazione del Prefetto di Novara, Dott. Francesco Garsia, di numerose Autorità religiose, civili e militari, nonché delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e dei rappresentanti dell'industria aeronautica del territorio.



Il Tenente Colonnello Bovone, nel suo discorso di commiato, ha indirizzato parole di ringraziamento alle donne e agli uomini del Gruppo per il sostegno ricevuto durante il periodo di Comando.

“Oggi più che mai, grazie ad una riconosciuta credibilità, il 1° Gruppo Ricezione e Smistamento è un punto di riferimento nazionale in ambito Trasporti e Dogane, una certezza in termini di espressione operativa e di valori esperienziali messi a disposizione del comparto Difesa. Insieme – ha proseguito l'Ufficiale tracciando un bilancio dei risultati conseguiti nei suoi quattro anni di comando – abbiamo raggiunto traguardi straordinari, dal concorso in operazioni finalizzate a



contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19, alle attività più sfidanti e innovative come il rilascio a favore del 1° G.R.S., primo Ente pubblico in Europa, della certificazione di Authorized Economic Operator (AEO) da parte dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, fino all'Encomio Solenne tributato dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.”

Parole di sincera gratitudine sono state indirizzate poi dal Maggiore Picconi nel suo intervento nei confronti delle Superiori Autorità per essere stato designato quale nuovo Comandante: “Oggi ho l'onore di assumere un incarico prestigioso, il Comando di un Reparto d'eccellenza e in ottima salute. Ho già avuto la fortuna di apprezzare le vostre qualità morali, umane e professionali – ha concluso rivolgendosi direttamente al personale militare e civile del Gruppo – sono certo che non sarò mai lasciato solo, che tutti voi sarete sempre pronti a offrirmi la vostra fattiva collaborazione.”

A conclusione della cerimonia, nel prendere la parola, il Comandante del Centro Tecnico Rifornimenti, Colonnello Fusco, ha espresso parole di grande soddisfazione per quanto fatto nel periodo di comando dal Tenente Colonnello Bovone “per aver saputo operare sfruttando le esigue risorse umane e materiali a disposizione con acume e sagacia, ripartendo con efficacia i carichi di lavoro dei





diversi ambiti di competenza, riuscendo a mettere il personale dipendente nelle condizioni di ben operare e consentendogli di esprimere al meglio il proprio potenziale professionale.

Sotto la guida del Tenente Colonnello Bovone, il 1°

Gruppo Ricezione e Smistamento ha dimostrato essere una realtà logistica ancor più solida, un Reparto d'eccellenza del quale sia la Forza Armata che il Servizio dei Supporti ed il Centro Tecnico Rifornimenti vanno oggi orgogliosi."

(Fonte: 1° Gruppo Ricezione e Smistamento)

Il 1° Gruppo Ricezione e Smistamento di Novara, è inserito nel sistema dei Servizi di Supporto del Comando Logistico, alle dirette dipendenze del CTR di Fiumicino.

Il Consiglio Direttivo del Circolo del 53 desidera formulare al Magg. Luca Picconi le più vive congratulazioni per il suo nuovo prestigioso incarico e, nel contempo, desidera ringraziare il T.Col. Andrea Bovone per tutta la collaborazione fornita al Circolo del 53, anche nella loro qualità di Soci Ordinari del Circolo del 53.



Novara, 4 Novembre 2023 Celebrazione della Giornata dell'Unità nazionale, delle Forze Armate, del Combattente e del Decorato



Sabato 4 novembre 2023 è stata celebrata la Giornata dell'Unità nazionale, delle Forze Armate, del Combattente e del Decorato in Viale IV Novembre, nel parco dell'Allea di Novara. Alle 10.15 il raduno presso il Monumento dedicato agli eroi Caduti in Guerra. Sono seguiti lo schieramento dei Labari e dei Gonfaloni, la rassegna dello schieramento, l'Alza Bandiera e poi la deposizione delle corone d'alloro al Monumento ai Caduti. Durante la cerimonia, alla presenza delle Autorità Civili e Militari del territorio è intervenuto il Comandante del Presidio Militare di Novara e Comandante dell'Aeroporto di Cameri, Col. Alessandro Maurizio Pavesi e il Sindaco di Novara Dr. Alessandro Canelli.

E' stata data lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e sono seguiti i saluti delle Autorità e l'intervento del Presidente di AssoArma Novara, Generale di Squadra Giuseppe Li Causi, che ha pronunciato il discorso di saluto e di commemorazione.

La giornata si è conclusa alle ore 17.00 nello stesso luogo con l'Ammainabandiera.

Al Colle della Vittoria, dalle 11.00 alle 13.30 è stato aperto al pubblico il Museo Storico Novarese "Aldo Rossini" alla presenza del Presidente Dr. Antonio Poggi Steffanina e delle Autorità militari e civili.

Il Museo Storico Militare, fondato nel 1965, è gestito dall'associazione AMAR Amici Museo Aldo Rossini a cui è possibile associarsi in forma privata. Oltre alla collezione di cimeli nel giardino sono esposti mezzi militari e nel piazzale antistante è presente il suggestivo complesso monumentale in ricordo della campagna di Russia della 2^a Guerra Mondiale. Un viaggio nella storia d'Italia a partire dalla Prima Guerra di Indipendenza: battaglia di Novara 23 marzo 1849, a quel tempo sul colle dove si ubica il Museo era schierata la Brigata Piemonte della Regia Armata Sarda. In serata, la Cupola di San Gaudenzio è rimasta illuminata con il Tricolore.





Cameri, 26 Novembre 2023

“Il battesimo dell’Aria - Il racconto della Scuola di Aviazione di Cameri in musica e parole”

di Felice Paolino D’Amico



Domenica, 26 novembre 2023, alla presenza del Sindaco di Cameri, Dott. Giuliano Pacileo, dell’Assessore Regionale Matteo Marnati, del Consigliere Regionale Federico Perugini e di un folto pubblico - proveniente anche dal circondario camerese - è andato in scena al Teatro Ballardini di Cameri l’evento culturale – musicale “Il battesimo dell’Aria - Il racconto della Scuola di Aviazione di Cameri in musica e parole”. I lavori di costruzione del Campo di Volo a Cameri incominciarono nel 1909 grazie all’iniziativa dell’Ingegnere francese Clovis Thouvenot, che intendeva istituire una Scuola di volo. Il volo inaugurale venne effettuato nel febbraio del 1910. Cameri fu la seconda scuola di pilotaggio italiana, dopo quella fondata il 15 aprile 1909 a Centocelle. Successivamente a Thouvenot, nel 1913, si insediò nell’area Giuseppe Gabardini, che iniziò ad acquisire terreni tra Cameri e Bellinzago per l’ampliamento dell’aeroporto al fine di promuovere e sviluppare le attività aeronautiche, ma soprattutto una nuova scuola di volo. Lo scopo dell’autore – Felice Paolino D’Amico, Ufficiale dell’Aeronautica Militare e cittadino camerese – è stato quello di raccontare come nel 1910 trascorrevano il loro tempo libero, tra un volo e l’altro, i piloti di aeroplano dell’allora Scuola di Aviazione di Cameri. L’Avv. Antonio Costa Barbè ha raccontato come quegli uomini, tra un volo e l’altro, trascorrevano il loro tempo libero presso le rive del vicino fiume Ticino per poi rilassarsi a cena tra amici alla “Trattoria dell’Aviazione”, parlando di motori, della traversata delle Alpi, di carburazione, di monopiani e di biplani, prima di dedicarsi al giuoco delle carte o a lezioni di “bon ton” presso il “Caffè degli Aviatori”. Attraverso i brani dei più celebri cantautori italiani (Modugno, 883, Finardi, Nomadi e tanti altri) e ad un inedito scritto per l’occasione dal maestro Giuseppe Canone, gli spettatori sono stati immersi nel concetto metaforico del Volo: “il Volo della fantasia”, “il Volo delle ambizioni”, “il Volo dei sentimenti” ed



hanno provato le stesse passioni di quei coraggiosi ed ambiziosi giovani che hanno fatto grande la storia dell’Aviazione italiana e del campo volo di Cameri. Tutto questo è stato impreziosito anche dalle voci e dalla musica degli alunni delle Scuole Elementari dell’IC F. Tadini di Cameri, accompagnati da Andrea Albini (chitarra), Manuel Boschetti (basso), Alex Canella (batteria), Dario Roncolato (tastiera), Eros Curcio (organetto), Maria Grazia Aschei (voce), Letizia Panagini (voce e attrice), Marco Bruno (attore) e Andrea Doni (voce e attore).

Non è mancata la solidarietà a favore dell’Associazione “Stelle sulla Terra” di Cameri che, ricordiamo, promuove attività abilitative e ricreative a favore di persone con disabilità mentale e/o motoria. Alfredo Ormano, un giornalista nel 1910 scrisse: “Fra due o tre secoli, quando si farà la storia dell’aviazione, si parlerà di Cameri”.

E’ trascorso appena un secolo e abbiamo cercato di “parlare” del campo di aviazione di Cameri; l’abbiamo fatto noi, l’hanno fatto già altri in passato.

La storia di quei piloti che hanno fatto grande la Scuola di Aviazione merita di essere ricordata, tramandata, raccontata perché con il loro coraggio, spirito di avventura e disprezzo del pericolo, hanno reso grande l’aviazione italiana e fatto conoscere la città di Cameri nel mondo.





Vercelli, 3 Dicembre 2023 Concerto "Sulle ali della musica" al Teatro Civico



Domenica 3 dicembre 2023 alle ore 17.00 presso il Teatro Civico di Vercelli si è tenuto il Concerto per celebrare i 100 Anni dell'Aeronautica Militare dal titolo "Sulle ali della musica". La direzione artistica dell'evento è stata curata dal Maestro Giuseppe Canone che ha assemblato in poco tempo l'Orchestra e Coro Giovanile Regionale Piemontese. In conferenza stampa aveva anticipato che "gli esecutori di questo concerto sono ragazzi e bambini provenienti da tutto il Piemonte che si esibiranno in brani dedicati al tema del volo, dal volo in senso stretto con le musiche di Top Gun fino ai voli pindarici e di fantasia, con le musiche dei film d'animazione. Un programma musicale che incontrerà il favore degli ascoltatori".

L'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale di Vercelli, con l'ITI Omar di Novara, con sostegno del Ministero dell'Istruzione, della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli e dell'Associazione Arma Aeronautica è stato offerto gratuitamente alla cittadinanza. Lo spettacolo è stato ideato da Francesco Ticozzi, Preside dell'ITI Omar di Novara, che ha sottolineato come l'evento abbia coinvolto ed interessato gli studenti che si sono impegnati molto per la riuscita di questa iniziativa.



L'omaggio all'Arma Aeronautica è stato offerto attraverso una serie di brani musicali, colonne sonore e canzoni che hanno come denominatore comune il tema del volo: a proporli un'orchestra ritmico sinfonica di una settantina di elementi, provenienti dalla Scuola Vallotti e dal Liceo Lagrangia di Vercelli, e dagli istituti «Eco» di Alessandria, «Gobetti» di Omegna, «Casorati» di Novara, oltre ai solisti Maria Grazia Aschei, Emanuele Podestà, Gabriella Selvaggio e Roberto Amadé.

Il concerto ha avuto anche la partecipazione dell'ITI Faccio e dell'IPIA Lombardi di Vercelli in quanto l'Istituto Faccio ha tra i suoi corsi l'indirizzo



“Conduzione del mezzo aereo”, mentre l'IPIA Lombardi è proprio intitolato a Francis Lombardi, pioniere vercellese dell'aviazione.

La conduzione del pomeriggio è stata affidata a Lello Matrone che ha accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso la storia del volo e dell'Aeronautica Militare, raccontata attraverso musica e video. Dal «Medley from Up», ad «Aladdin», da «Top Gun» allo swing di Glenn Miller, dalle colonne sonore di Ennio Morricone fino all'«Inno Europeo» il pomeriggio ha offerto un programma godibile e apprezzabile. Tra i momenti più emozionanti l'Inno di Mameli con il coro di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, tra le quali quella delle Scuole Cristiane di Vercelli, preparati dalla direttrice Roberta Tricerri.

I Soci della Sezione A.A.A. - Aviatori d'Italia di Trino Vercellese, insieme al Presidente Carlo Mezzano, hanno partecipato con entusiasmo e passione allo splendido evento, assicurando il supporto all'iniziativa di beneficenza “Un dono dal cielo per AIRC”, promossa dall'Aeronautica Militare in collaborazione con l'Associazione Arma Aeronautica per far volare alto la ricerca contro i tumori.

L'evento, svoltosi alla presenza di numerose autorità e di un teatro al completo, ha riscosso grande successo.



Il Consiglio regionale del Piemonte e i sindaci del territorio rendono omaggio ai 100 anni dell'A.M. presso il Comando Aeroporto Cameri



Lunedì 4 dicembre 2023 si è svolta la manifestazione "In Piemonte tra cielo e terra, il centenario dell'Aeronautica Militare", incontro tra l'Aeronautica Militare e i sindaci del territorio novarese, organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Presidio Aeronautico di Cameri con la collaborazione dell'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Novara. Fra le massime Autorità presenti vi erano il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte, Stefano Allasia, il Prefetto di



Novara, dott. Francesco Garsia, e in rappresentanza della Provincia di Novara il consigliere delegato all'Ambiente Rosa Maria Monfrinoli che sono stati accolti dal Comandante dell'Aeroporto di Cameri, Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, nello storico Hangar appartenuto al 21° Gruppo C.I.O. di Cameri. A fare da cornice all'evento, presentato dalla giornalista



novarese Valentina Graziosi, la presenza del modello della storica Gabarda, i cimeli storici aeronautici, il Mock-up del velivolo F-104 ed un simulatore di volo del velivolo MB339 messo a disposizione dal Museo Volandia. All'esterno invece, erano esposti i velivoli Tornado ed Eurofighter.

L'incontro è stato occasione per illustrare le attività realizzate nell'anno del Centenario dell'Aeronautica Militare. "L'evento - ha commentato il Comandante Pavesi alla presenza di una quarantina di sindaci - ha voluto rappresentare l'occasione per valorizzare le eccellenze di tutto il territorio novarese. Ha rappresentato il sigillo di una importante collaborazione e vicinanza durata tutto l'anno tra il Comando Aeroporto Cameri ed il territorio".

Il Consorzio risicoltori della Bassa Novarese ha voluto omaggiare l'Aeronautica Militare realizzando il logo dei 100 anni dell'Arma Azzurra all'interno di un campo di riso. Un'opera speciale di Tanbo Art (dal giapponese "arte della risaia") realizzata nelle campagne della Bassa Novarese da Razza77, un'eccellenza locale. L'opera, dedicata al Centenario dell'Aeronautica Militare, ha coinvolto il riso e l'agricoltura come elementi simbolici per celebrare la ricorrenza storica in modo unico e suggestivo. Una realizzazione artistica che, nel corso dell'anno, è stata fotografata da due velivoli Tornado del 6° Stormo di Ghedi impegnati in una missione addestrativa. Durante l'evento svolto a Cameri, 100





sacchetti di riso numerati, provenienti dal “Campo del Centenario”, sono stati donati alle Autorità presenti. Il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte, durante il suo intervento, ha voluto sottolineare come la sua presenza a Cameri abbia avuto lo scopo di onorare il territorio e tutta la forza aerea militare



italiana. A chiusura dell’evento, il Presidente Allasia, ha voluto infine ringraziare l'Aeronautica Militare per l'impegno durante la pandemia con la realizzazione dell'Ospedale d'emergenza a Torino.

(Fonte: Comando Aeroporto Cameri; Autore: M.Ilo 2[^] Cl. Francesco D'Urbano)



Per saperne di più

La Tanbo Art – dal giapponese “arte della risaia” - è una tecnica artistica che prevede l’utilizzo di diverse varietà di riso, affinché le differenti tonalità di colore del fogliame possano creare immagini e disegni: un’arte temporanea che dura quanto il ciclo del riso, dalla semina al raccolto.

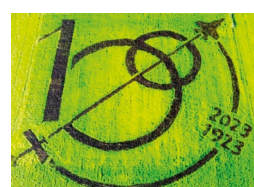
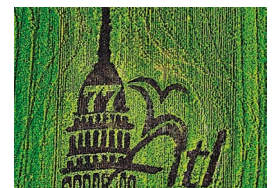
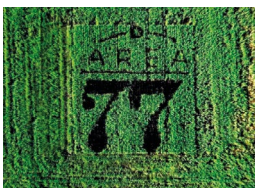
Il Consorzio risicoltori della Bassa Novarese nel 2019 ha importato in Italia la Tanbo Art. Il primo tentativo è stato dedicato all’Area77, il territorio di Tornaco, Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna e Terdobbiate, dove dal 2014 è stata riportata in risaia l’antica varietà di riso italiano, il Razza77.

Nel 2020 l’omaggio all’Italia con un disegno tracciato in risaia che riproduceva lo stivale e voleva essere un riconoscimento per tutti coloro che hanno combattuto o sofferto nei giorni della pandemia da Covid-19.

Nel 2021 il "Dante 77" in occasione del 700° anno dalla morte del Sommo Poeta e la Cupola di Novara, in omaggio all'ATL Novara. Nel 2022 "E.T. 77" a riprodurre la scena più iconica del film E.T. L'Extraterrestre! (uscito nelle sale 40 anni prima) e "Slow77", un omaggio alla nascita della "Comunità Slow Food per la Valorizzazione del Riso Razza77".

Nel 2023, oltre al logo del Centenario dell’AM, è stato realizzato il disegno di una bellissima donna, uno dei sex symbol italiani, una grande attrice, l'icona della mondariso per eccellenza nella cultura italiana: Silvana Mangano, creata seminando riso Razza77 e una varietà di riso a foglia nera.

Maggiori dettagli visitando il sito <https://www.razza77.it/>





Loreto, 11 Dicembre 2023

Con la celebrazione per la Patrona degli Aeronauti a Loreto concluso il Centenario della Forza Armata



Si è tenuta nella mattinata di lunedì 11 dicembre 2023, al Santuario della Santa Casa di Loreto, la tradizionale celebrazione eucaristica dell'Aeronautica Militare in omaggio alla Vergine Lauretana, Santa Patrona degli Aeronauti, che ricorre il 10 dicembre.

La celebrazione, che ha chiuso idealmente le celebrazioni del Centenario dell'Aeronautica Militare, è stata presieduta da S.E. Mons. Santo Marciandò, Ordinario Militare per l'Italia, e concelebrata dal Delegato Pontificio S.E Mons. Fabio Dal Cin, ed ha visto la partecipazione del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, di numerose Autorità militari e civili e di una nutrita rappresentanza di giovani allieve e allievi degli Istituti di Formazione dell'Aeronautica Militare.

Alla celebrazione ha preso parte il Vicario Episcopale per l'Aeronautica Militare, Don Antonio Coppola.

Ha poi preso la parola S.E. Mons. Santo Marciandò, Ordinario Militare per l'Italia, per la celebrazione eucaristica. Nell'omelia in particolare ha sottolineato "Oggi celebriamo la memoria di qualcosa che ha avuto inizio cento anni fa, mentre le mura di questa Santa Casa custodiscono la memoria di quanto accaduto in anni ben più lontani...In questi cento anni il vostro contributo alla pace si è concretizzato e allargato sempre.

La vostra missione, iniziata a livello nazionale, si è espansa straordinariamente, arricchendosi di esperienza in campo internazionale e diventando un punto di riferimento per molti altri Paesi del mondo. La ricchezza umana che vi caratterizza – vi diceva il Papa qualche giorno fa – rappresenta la migliore garanzia del fatto che il vostro impegno è sempre indirizzato a difesa della vita, della giustizia e della pace e vi rende uomini e donne connotati da grande passione, impegno, coraggio e motivazione, pronti a pagare il loro tributo di fatica e, a volte, di vita.

Se le ricorrenze non aprissero al futuro – ha concluso l'Ordinario Militare – festeggiare non avrebbe senso.

È forse il messaggio che avete inteso dare con il motto del vostro Centenario, In volo verso il futuro".

"Siamo fieri e grati di essere qui oggi a chiusura del nostro Centenario", ha detto il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, nel suo discorso di saluto al termine della funzione religiosa. "Voglio rivolgere innanzitutto un deferente saluto a chi non è più fisicamente con noi, a chi in particolare in questo anno ci ha dolorosamente lasciato. Il loro esempio ci dà ogni giorno la forza per guardare al futuro. Un saluto ed un ringraziamento particolare, in questa emozionante giornata, a tutto il personale della Forza Armata, il capitale umano che da cento anni serve il Paese e onora la nostra Bandiera, in particolare ai più giovani con l'augurio di continuare a onorare il nostro Tricolore con lo stesso spirito e abnegazione di chi li ha preceduti. Ringrazio le famiglie, che ci seguono e ci danno la forza per andare avanti nella nostra vocazione".

Ha poi concluso il Capo di Stato Maggiore "penso di poter parlare a nome di tutti coloro che a qualsiasi titolo, ogni giorno, in cielo e a terra, operano nel mondo dell'aviazione, nel rivolgere un saluto speciale alla nostra mamma, alla Vergine Lauretana, che ci consola e ci protegge anche nei momenti più difficili. E non poteva che concludersi così, ed in questo luogo, lo straordinario viaggio del Centenario dell'Aeronautica Militare".

Dopo la cerimonia, sul sagrato della Basilica, si è tenuta la preghiera dell'Angelus e la benedizione dell'elicottero HH-139 del 15° Stormo dell'Aeronautica Militare, il reparto che assicura ogni giorno la preziosa attività di ricerca e soccorso su tutto il territorio nazionale, che ha sorvolato la Basilica con il Tricolore. (Fonte: SMA5 – Ufficio Pubblica Informazione – Roma)





Aeroporto Milano Linate, 14 Dicembre 2023

Nuova guida all'Ufficio Tecnico Territoriale di Milano.

Il Col. Domenico Raimondo è subentrato al Col. Ruggero Valerio



Giovedì 14 dicembre 2023, presso l'Hangar della Squadriglia Collegamenti dell'Aeroporto militare di Milano Linate, ha avuto luogo la cerimonia di passaggio di consegne alla Direzione dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Milano tra il Col. Ruggero Valerio, Direttore uscente, e il Col. Domenico Raimondo, Direttore subentrante.

L'evento, presieduto dal Vice Direttore Tecnico di Armaereo, Gen. Isp. Fabio Sciorella, ha visto la partecipazione delle Autorità militari, civili e religiose, nonché di tutto il personale dell'U.T.T., dei Comandanti degli Enti insistenti sul sedime di Milano Linate e degli Enti del Presidio, degli ex Direttori sia in servizio sia in congedo e dei Rappresentanti dell'Industria.

Il Col. Ruggero Valerio nel suo discorso ha ripercorso i tre anni di Direzione ringraziando il personale per il sostegno ricevuto, l'energico lavoro compiuto e lo sforzo sostenuto, tracciando un bilancio dei risultati conseguiti oltremodo lusinghieri.

Il Col. Domenico Raimondo ha espresso sincera gratitudine nei confronti delle Superiori Autorità per essere stato designato quale nuovo Direttore dell'U.T.T. e ha ricordato le sfide che l'Ufficio è chiamato ad affrontare quotidianamente, in un contesto difficile a causa della continua riduzione delle risorse umane e finanziarie in atto, pur confidente che i nuovi strumenti normativi e le innovazioni tecniche possano permettere il raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Superiori Autorità.

Il Vice Direttore Tecnico di Armaereo, Gen. Isp. Fabio Sciorella ha espresso parole di grande soddisfazione per quanto fatto dal Col. Valerio durante il suo mandato, augurando, nel contempo, al Col. Raimondo un grande "in bocca al lupo" per il nuovo e prestigioso incarico.

(Fonte: Ufficio Tecnico Territoriale di Milano)

Al nostro Socio, Col. Ruggero Valerio, i complimenti del Circolo del 53 per l'ottimo lavoro svolto!



L'Ufficio Tecnico Territoriale di Milano è un Ente della Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (Armaereo) responsabile della gestione esecutiva dei Contratti di acquisizione di sistemi d'arma complessi (velivoli ed elicotteri e relativi fattori di supporto) a beneficio delle tre Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri.

Attualmente, l'Ufficio Tecnico Territoriale di Milano è ubicato sul sedime aeroportuale del Comando Aeroporto/Quartier Generale della 1^a Regione Aerea di Linate ed ha due Sezioni distaccate, ubicate rispettivamente a Venezia Tessera (VE) e a Cascina Costa (VA).

Gli aeromobili e i contratti di supporto gestiti dall'U.T.T. annoverano i maggiori programmi della Difesa: gli addestratori T-345 e T-346A, gli elicotteri HH-101, CH-47F, NH-90, AW 119, 139 e 169, elicottero da esplorazione e scorta AW249 per l'Esercito Italiano. L'U.T.T. concorre altresì con proprio personale alle attività finalizzate al Servizio Governativo Assicurazione Qualità, all'analisi e certificazione dei costi aziendali, all'analisi dei sistemi di qualità aziendale ed alle verifiche degli standard di aeronavigabilità in sinergia con gli organismi Centrali del Segretariato.



CIRCOLO DEL 53 - Rendiconto economico	
ANNO 2023 – Rendiconto definitivo (in euro) in attesa approvazione	
ENTRATE	
- Attivo anno 2022	4.040,04
- Quote sociali 2020 riscosse n. 4	120,00
- Quote sociali 2021 riscosse n. 21	630,00
- Quote sociali 2022 riscosse n. 38	1.140,00
- Quote sociali 2023 riscosse n. 491	14.730,00
- Quote sociali 2024 e successive riscosse n. 303	9.090,00
- Raccolta quote rancio sociale 33° Raduno	5.745,00
- Contributo Soci sostenitori	930,00
- Contributo Club 61 "Frecce Tricolori" Borgomanero	1.000,00
- Contributo ANFCMA Roma	1.000,00
- Contributo Notaio dott. Carlo Gaudenzi Varese	1.000,00
- Contributo Famiglia Ciolli	1.000,00
- Contributo Soci per borsa di studio Magg. Valentini (compresi acc.ti)	4.465,41
- Raccolta fondi Soci radunisti pro-borsa di studio Magg. M. Valentini	606,60
- Contributo Ditta Elettronica Aster SpA	1.000,00
- Contributo Ditta Galbiati Srl	500,00
- Contributo Ditta ROSSS SpA	500,00
- Rimborso spesa Libro F-104 Starfighter Ciao Spillone!	630,00
- Rimborso spese postali per spedizione oggetto ricordo e libro	1.005,00

Totale entrate	49.132,05
USCITE	
- Spesa spedizione oggetto ricordo e libro	1.104,56
- Spese Postali	840,40
- Spese Telefoniche	805,58
- Spese di C.C.P e C.C.B.	398,02
- Spese Funzionamento Ufficio/Cancelleria	1.284,61
- Spese di Rappresentanza	720,00
- Contributo per nr. 2 eventi musicali	750,01
- Contributo Mostra al Broletto "Le Ali del Piemonte"	500,00
- Canone demaniale anno 2023	550,13
- Notiziario n. 50 e 51	2.684,00
- Incontro Sociale	1.601,60
- Oggetto ricordo 33° Raduno (cappellino e calendari)	2.168,55
- Servizio caffè 33° Raduno	594,00
- Borse di studio Magg. Valentini rilasciate al 33° Raduno	3.000,00
- Borsa di studio Dott. Gaudenzi Carlo rilasciata al 33° Raduno	1.000,00
- Borsa di studio Famiglia Ciolli rilasciata al 33° Raduno	1.000,00
- Addobbi floreali	120,00
- Servizio tecnico audio visivo 33° Raduno	4.148,00
- Rancio Sociale 33° Raduno	6.786,78
- Quota ricognitoria Incontro e Rancio Sociale	77,06
- Spesa Libro F-104 Starfighter Ciao Spillone!	630,00
- Accantonamento n. 303 quote (n. 4+3+296) riscosse nel 2017 2022 e 2023 riferite agli anni 2024 e successivi	9.090,00
- Accantonamento fondo borsa di studio Magg. Valentini	4.072,01

Totale uscite	43.925,31
ATTIVO ANNO 2023	5.206,74

CIRCOLO DEL 53 - Rendiconto economico	
ANNO 2024 – Bilancio Preventivo (in euro) in attesa approvazione	
ENTRATE	
- Attivo anno 2023	5.206,74
- Quote sociali 2023 e precedenti da riscuotere n. 80	2.400,00
- Quote sociali 2024 da riscuotere n. 240	7.200,00
- Quote sociali 2024 riscosse n. 297	8.910,00
- Quote sociali 2025 e successive riscosse n. 6	180,00
- Contributo Ditte Sponsor	2.000,00
- Contributo Soci sostenitori	400,00
- Contributo Club 61 "Frecce Tricolori" Borgomanero	1.000,00
- Contributo ANFCMA Roma	1.000,00
- Contributo Famiglia Ciolli	1.000,00
- Raccolta fondi Soci radunisti pro-borsa di studio Magg. Valentini	500,00
- Contributo Soci per borsa di studio Magg. Valentini (compresi acc.ti)	4.200,00
- Rimborso spese postali per spedizione oggetto ricordo	1.040,00
- Raccolta quote rancio sociale 34° Raduno	6.000,00

Totale entrate	41.036,74
USCITE	
- Spesa spedizione oggetto ricordo	1.050,00
- Spese Postali	700,00
- Spese Telefoniche	250,00
- Spese di C.C.P e C.C.B.	400,00
- Spese Funzionamento e di Gestione Ufficio/Cancelleria	1.200,00
- Spese Adeguamento Climatizzazione Ufficio Segreteria	500,00
- Contributo per eventi culturali	500,00
- Canone Demaniale 2024	550,13
- Canone annuale sito web	100,00
- Notiziario n. 52 e 53	2.700,00
- Incontro Sociale	2.000,00
- Oggetto ricordo 34° Raduno	10.000,00
- Servizio caffè 34° Raduno	500,00
- Borse di studio Magg. Valentini da rilasciare al 34° Raduno	3.000,00
- Borse di studio Famiglia Ciolli da rilasciare al 34° Raduno	1.000,00
- Addobbi floreali	200,00
- Servizio tecnico audio visivo 34° Raduno	4.200,00
- Rancio Sociale 34° Raduno	7.500,00
- Quota ricognitoria Rancio Sociale	100,00
- Accantonamento n. 6 quote (n. 3+3) riscosse nel 2017 e 2023, riferite agli anni 2025 e successivi	180,00
- Accantonamento fondo borsa di studio Magg. Valentini	3.700,00

Totale uscite	40.330,13
ATTIVO PREVENTIVO ANNO 2024	706,61

CIRCOLO DEL 53 - Nuovo Consiglio Direttivo

In data 7 ottobre 2023 si sono svolte le votazioni per eleggere i membri per formare il nuovo Consiglio Direttivo del Circolo del 53. I primi 10 Soci eletti, riunitisi in data 9 ottobre 2023 presso la sede sociale della Zona Logistica di Veveri hanno proceduto alla nomina del Presidente, del 2° Vice Presidente e del Segretario del Circolo del 53. Gli esiti finali di tali decisioni hanno dato vita ad un nuovo Consiglio Direttivo così composto:

Gen. S.A. Giulio **MAININI** Presidente
Col. Alessandro **PAVESI** 1° Vice Presidente (Comandante Aeroporto Cameri) di diritto
Gen. Isp. Capo Giuseppe **LUPOLI** 2° Vice Presidente
Gen. Squadra Giuseppe **LI CAUSI** Consigliere
Gen. B.A. Gavino **MANCA** Consigliere
Gen. B.A. Vincenzo **PASTORE** Consigliere
Gen. Brig. Umberto **BELLETTI** Consigliere
Gen. Brig. Cosimo **LOSPINOSO** Consigliere e Segretario
Col. Cristiano **REALACCI** Consigliere (Comandante 1° R.M.V.) di diritto
Col. Luigi **PICCOLO** Consigliere
Col. Pietro **ZANGRANDI** Consigliere
T.Col. Pierernesto **OTTONE** Consigliere
T.Col. Alberto **PRUNA** Consigliere
Magg. Luca **PICCONI** Consigliere (Comandante 1° G.R.S.) di diritto
1° Lgt. Luca **LUCINI** Consigliere

Il Consiglio Direttivo, come sopra composto, rimarrà in carica tre anni. Prossime elezioni programmatiche saranno indette nel corso del 36° Raduno del 2026. Gli attuali Ufficiali che ricoprono gli incarichi di Comandante del Comando Aeroporto Cameri, Comandante 1° R.M.V. e Comandante 1° G.R.S. resteranno in carica nel Consiglio Direttivo (di diritto) fino al loro formale avvicendamento, stabilito tempo per tempo.